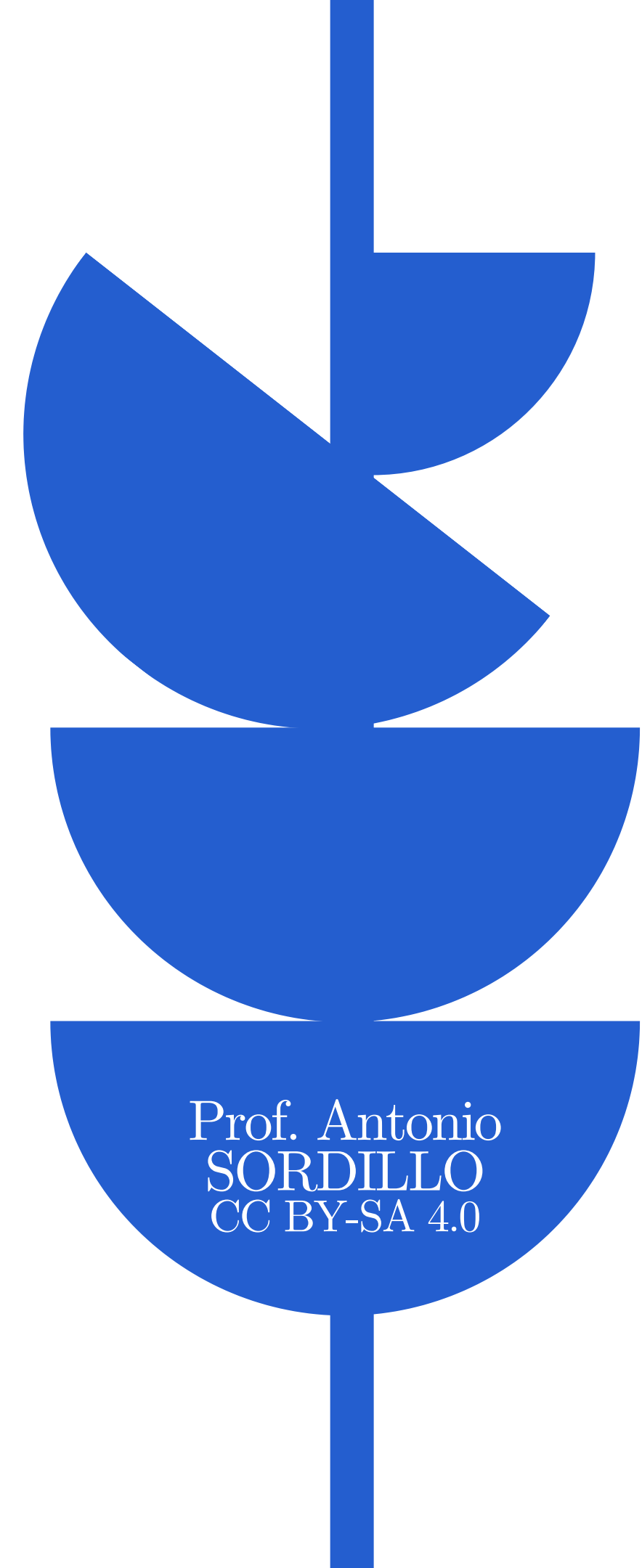


Guida per le prime ricerche genealogiche



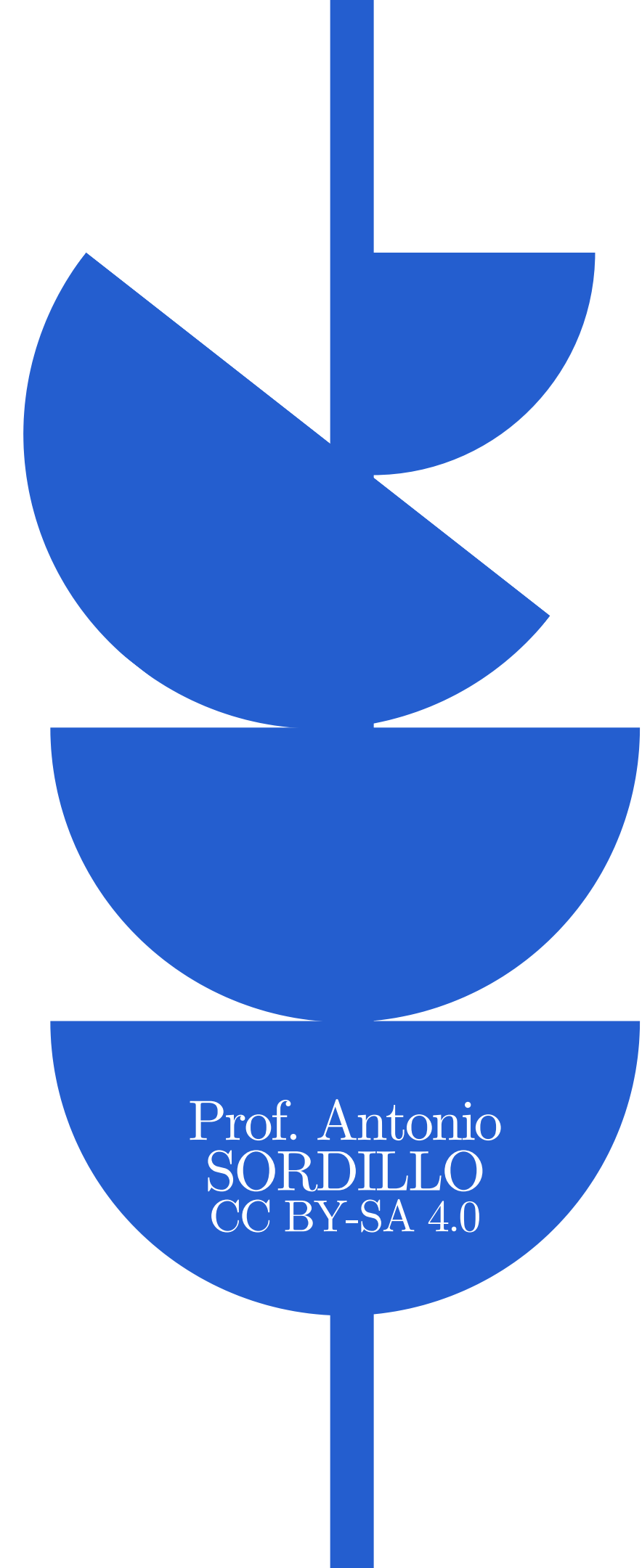
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Introduzione

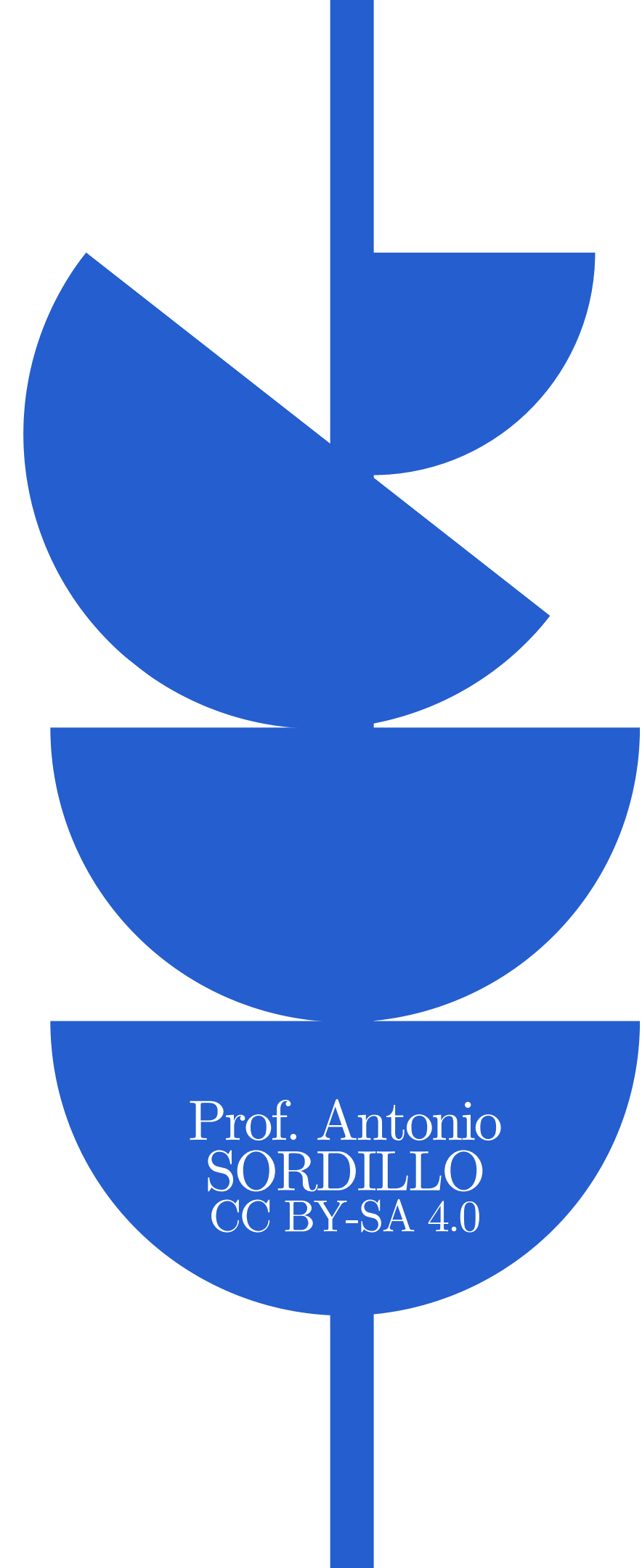


Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Vuoi esplorare le
radici della tua
famiglia e
scoprire gli
affascinanti
segreti dei tuoi
antenati?



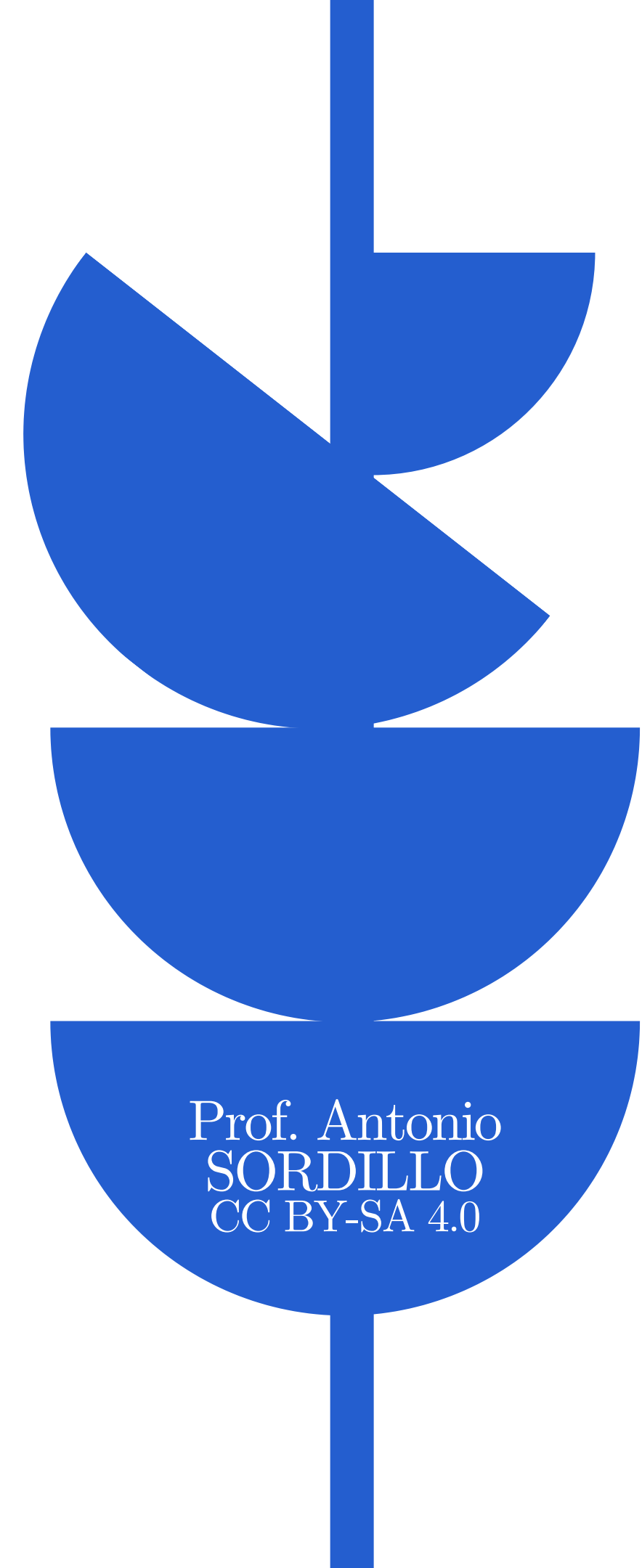
Se la risposta è sì, allora
hai trovato la guida
perfetta per te! Passo dopo
passo, ti guiderò nella
creazione del tuo albero
genealogico, svelando indizi
preziosi e conducendo
affascinanti indagini, il
tutto comodamente da
casa tua.



L'obiettivo? Un viaggio nel tempo fino almeno al 1866, scoprendo le storie e le vite che si celano dietro i nomi della tua famiglia. E sai qual è la cosa migliore? Tutto questo potrai farlo sfruttando risorse e siti completamente gratuiti. Preparati per un'avventura straordinaria nel passato della tua famiglia.



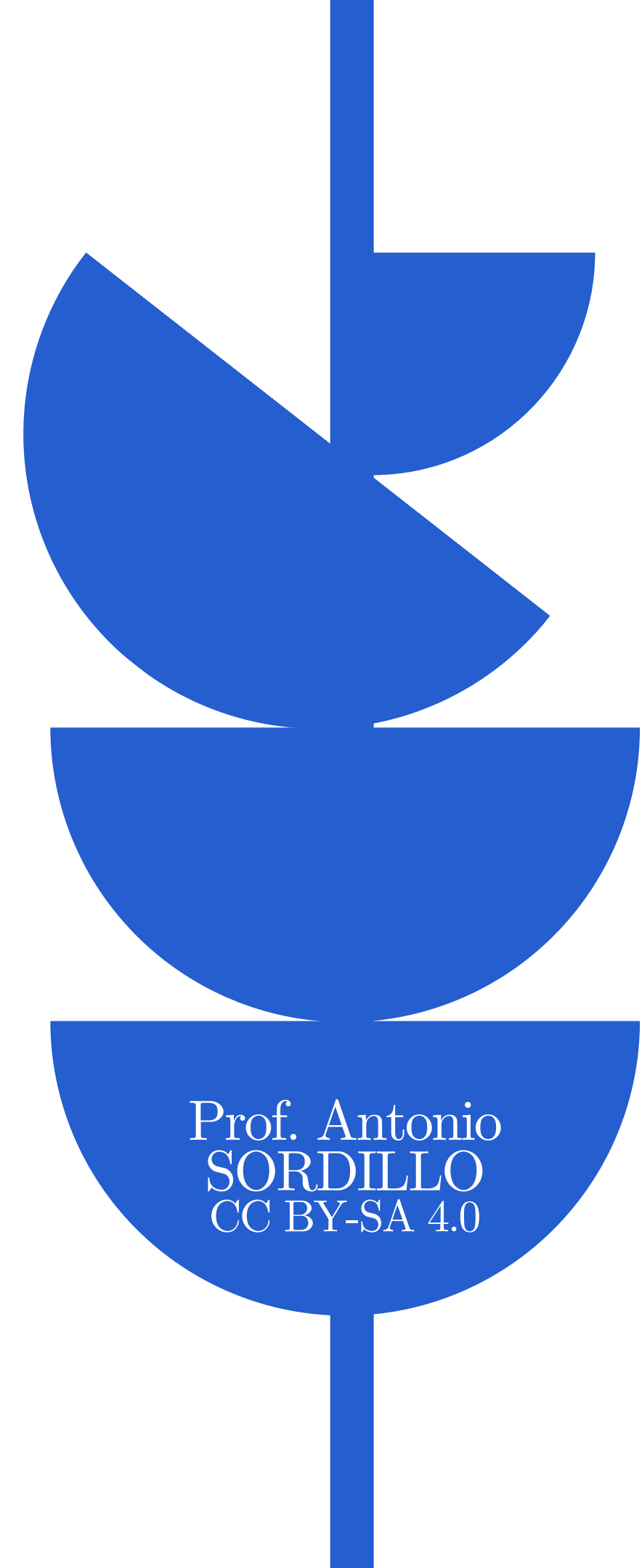
Premessa



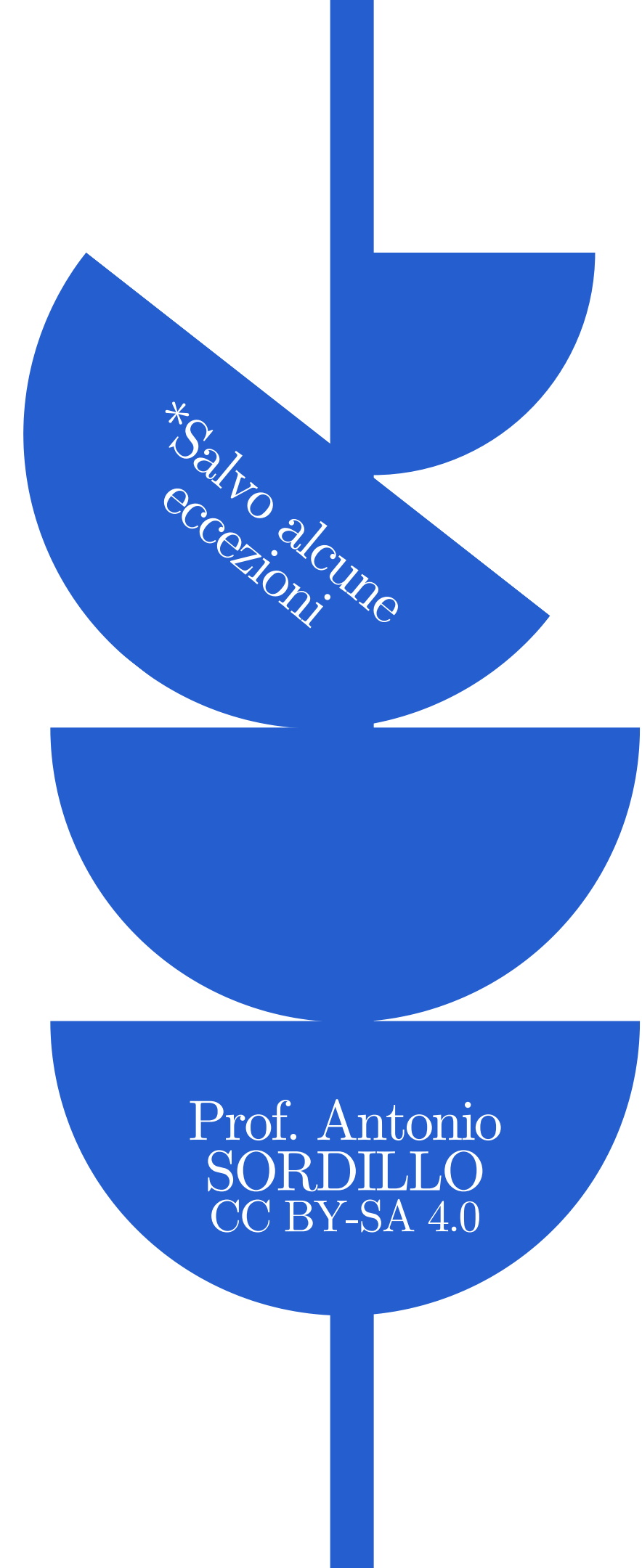
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

La risorsa ufficiale e più utilizzata per condurre ricerche genealogiche è lo stato civile. Riguarda quel complesso di fatti o manifestazioni di volontà inerenti alla vita del cittadino: nascita, matrimonio, morte, divorzio, cittadinanza. In genealogia sono essenziali 3 atti:

- l'atto di nascita
- l'atto di matrimonio
- l'atto di morte.



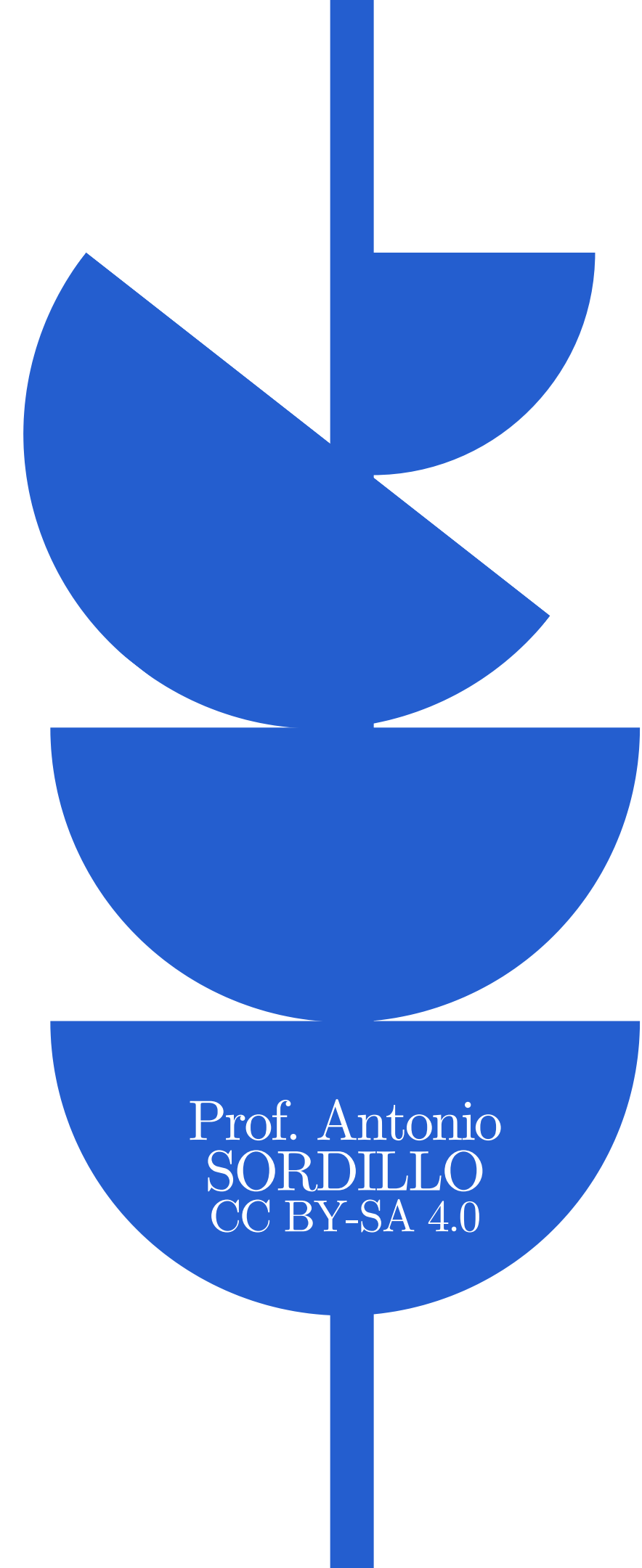
Questi atti sono emessi dal Comune, dove vengono conservati. Prima dell'istituzione dello stato civile era la Chiesa a incaricarsi di registrare battesimi, matrimoni e decessi. Di norma, se vuoi andare oltre il 1866*, dovrai consultare gli archivi parrocchiali.



Lo stato civile è
organizzato in registri.
Ogni anno si aprono
tre registri:

- un registro delle nascite
- un registro dei matrimoni
- un registro dei decessi

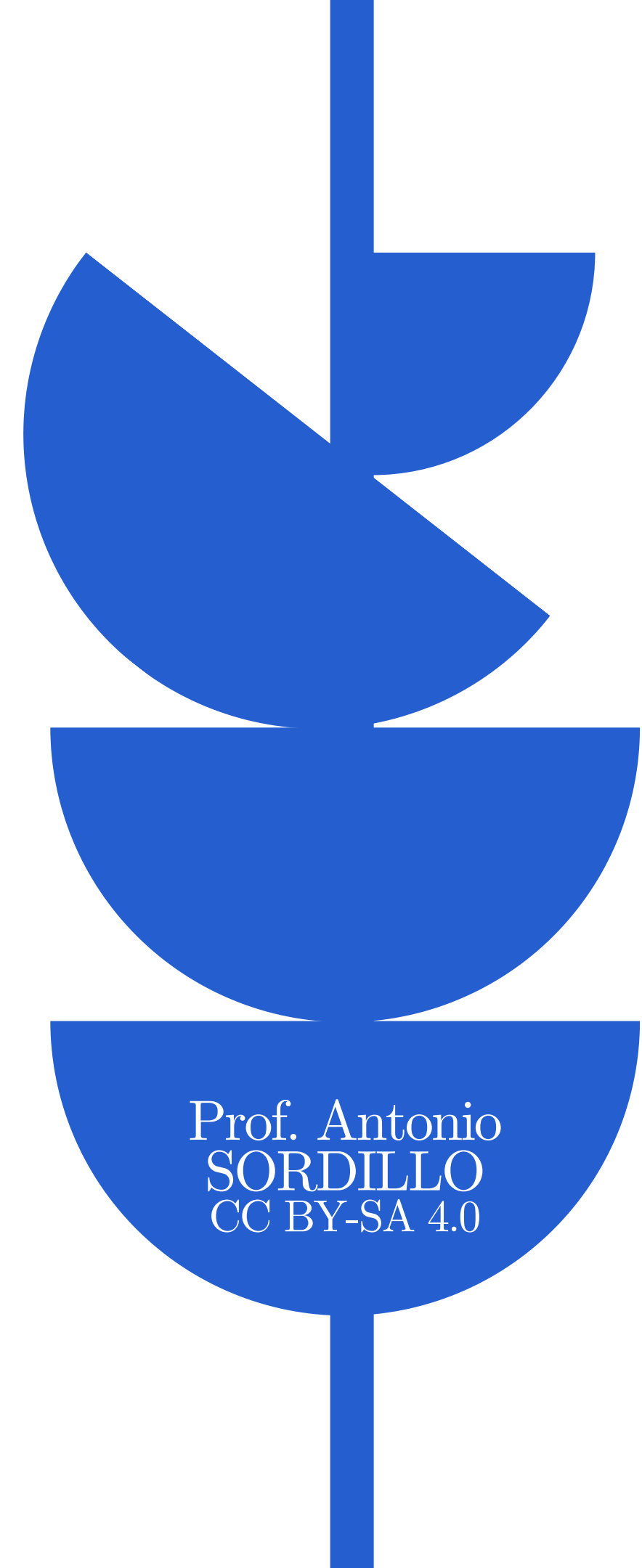
Ecco le
informazioni
che troverai
nell'atto



Atto di nascita

Il nome e il cognome del bambino o della bambina, l'età e/o la data e il luogo di nascita dei genitori, le loro professioni, le loro firme, il contesto della nascita (in ospedale, da una levatrice, a casa, ecc.).

A margine, potrai trovare (in base al periodo di ricerca) la data e il luogo del matrimonio e la morte della persona.

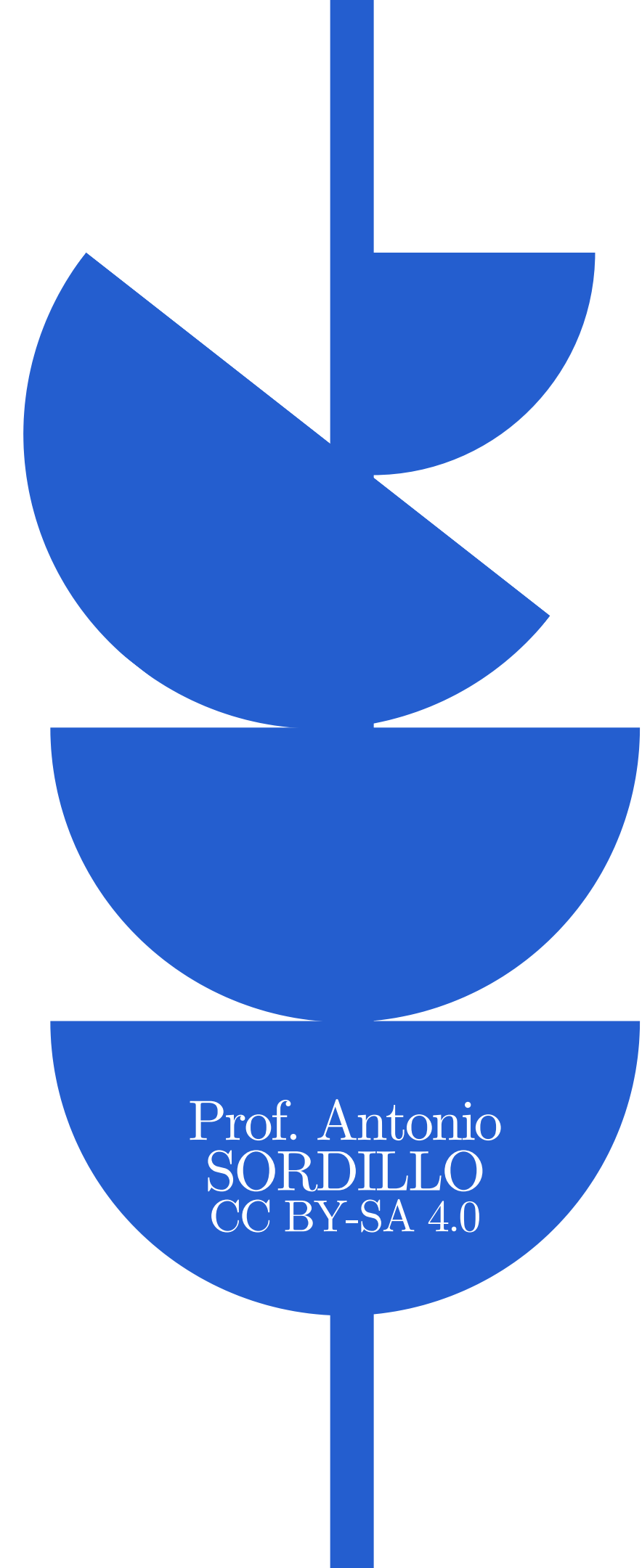


Atto di matrimonio

Nell'ordine seguente: informazioni sullo sposo (nome, cognome, età e/o data e luogo di nascita, professione), informazioni sul padre (vivo o deceduto), professione e ultima residenza, lo stesso per la madre. E lo stesso per la sposa.

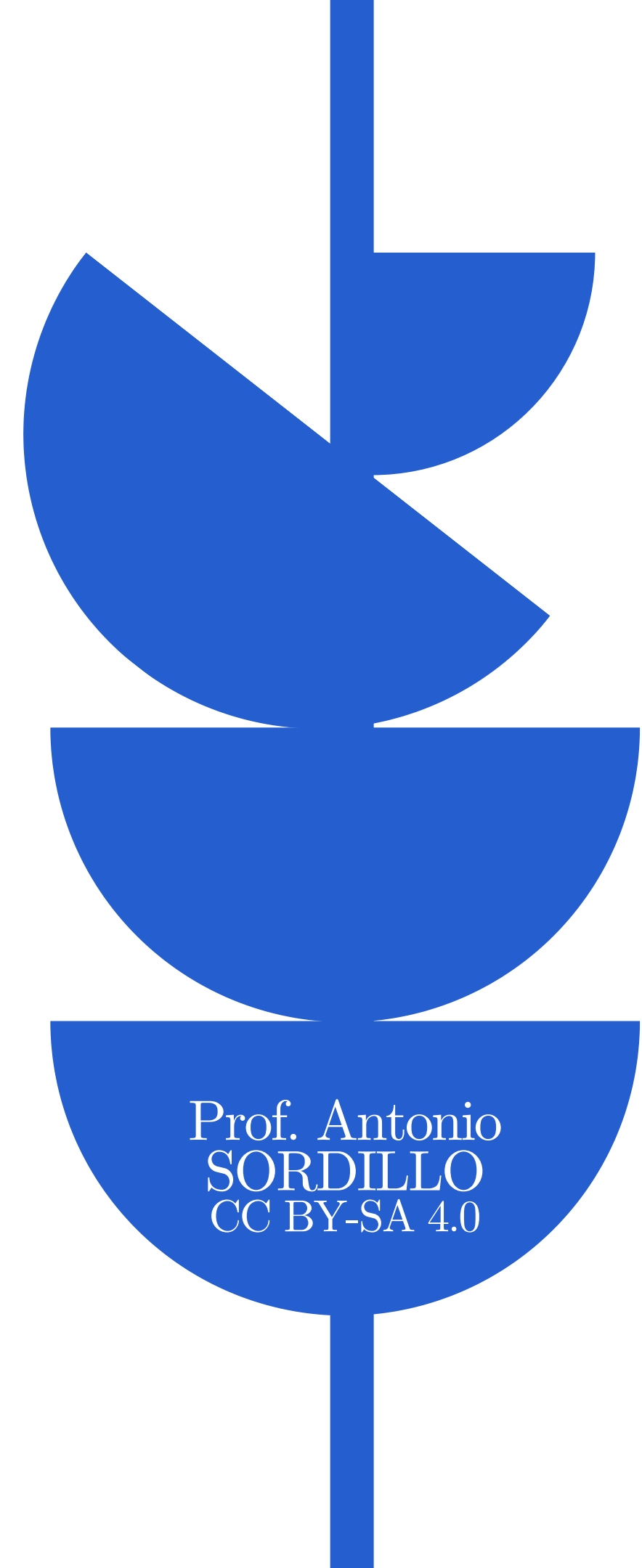
La menzione di un eventuale contratto di matrimonio e se ci sono riconoscimenti di figli nati prima del matrimonio.

Testimoni e firme degli astanti.



Atto di morte

Nome e cognome dei genitori della persona defunta, la sua età e/o la data e il luogo di nascita, la sua professione, il coniuge (vedovo/a o meno), il contesto del decesso (ospedale/casa, ecc.).



Per trovare un atto
di stato civile, devi
avere a disposizione
3 elementi essenziali



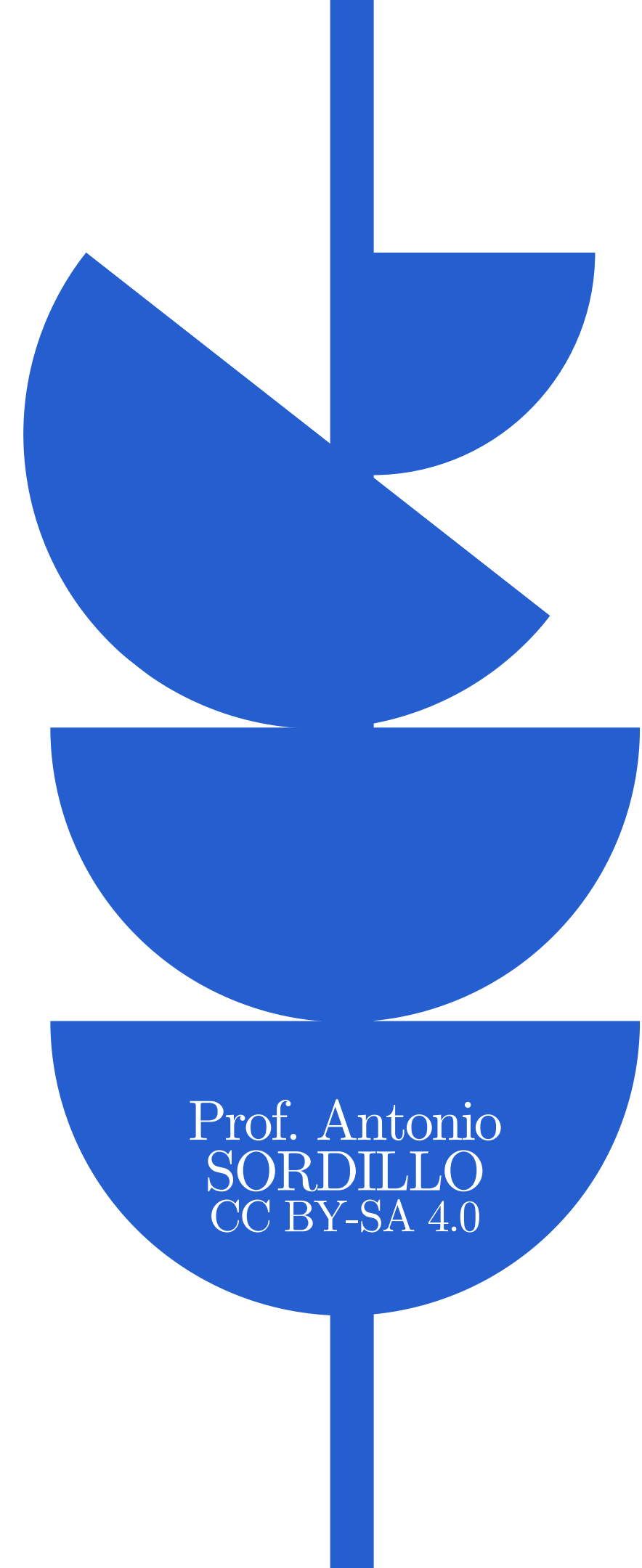
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

- un nome e un cognome
- una data, un anno o un intervallo di anni
- una città

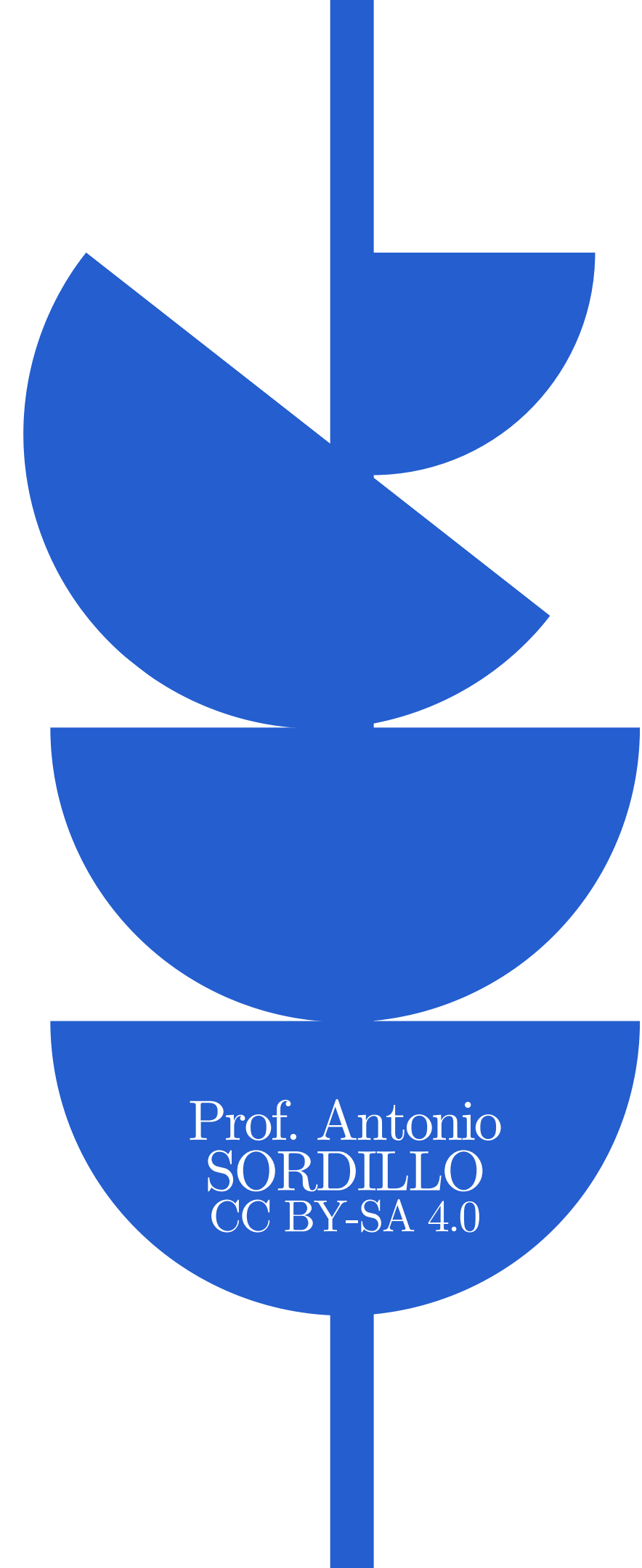
Esempio

Se il tuo antenato è nato a Milano, devi inviare la tua richiesta al Comune di Milano. Se è nato a Roma, non contatti Milano, ma contatti l'ufficio anagrafe del Comune di Roma.

Oggi, in Italia, una vasta parte degli atti di nascita, matrimonio e morte è stata digitalizzata e consultabile gratuitamente su internet. Tuttavia, ci sono alcune eccezioni, come ad esempio le province di Varese e Monza-Brianza. Dal 1900 al 1866, potrai condurre le tue ricerche online su due siti principali che vedremo più avanti.

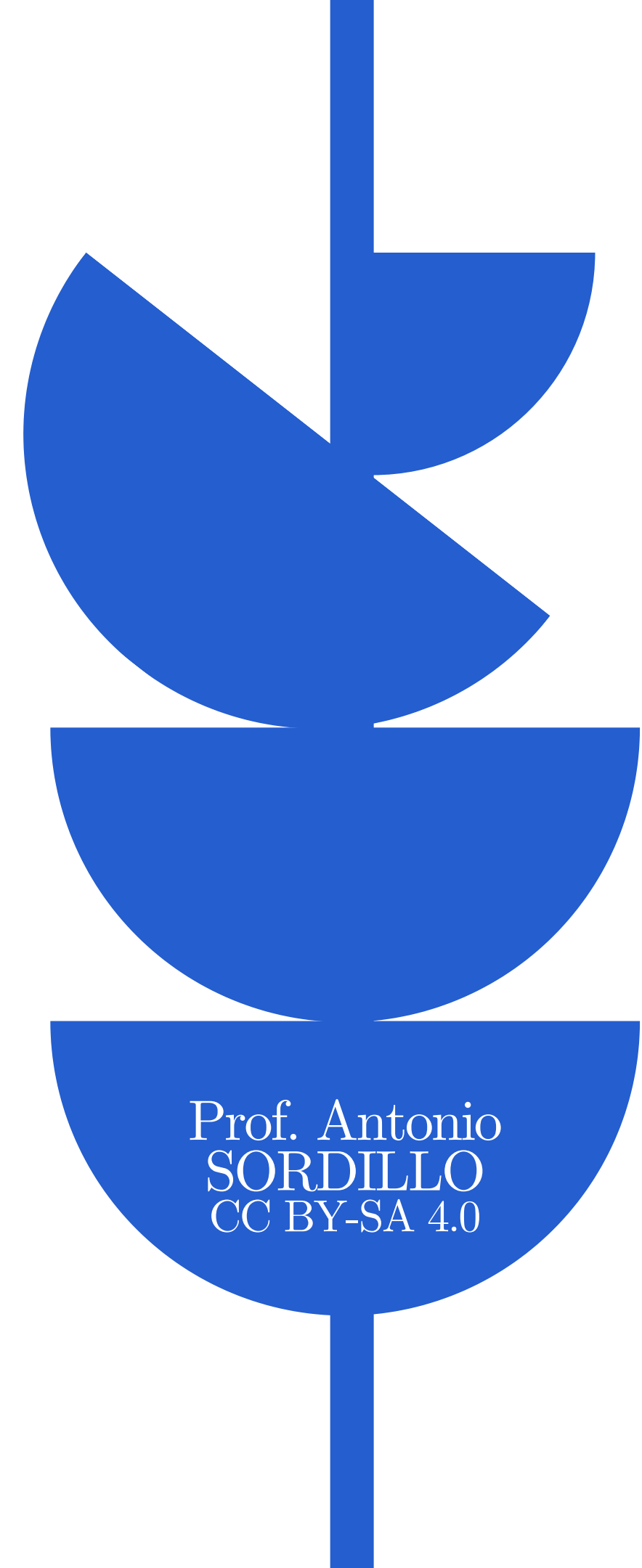


Per gli atti di nascita,
matrimonio e morte più
recenti (dal 1945 fino ad
oggi), gli atti non sono
digitalizzati e si trovano
all'interno dell'ufficio
anagrafe del comune.



Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Per scoprire i genitori di un antenato è necessario cercare gli atti dello stato civile relativi a quell'antenato anziché cercare direttamente gli atti dei genitori.

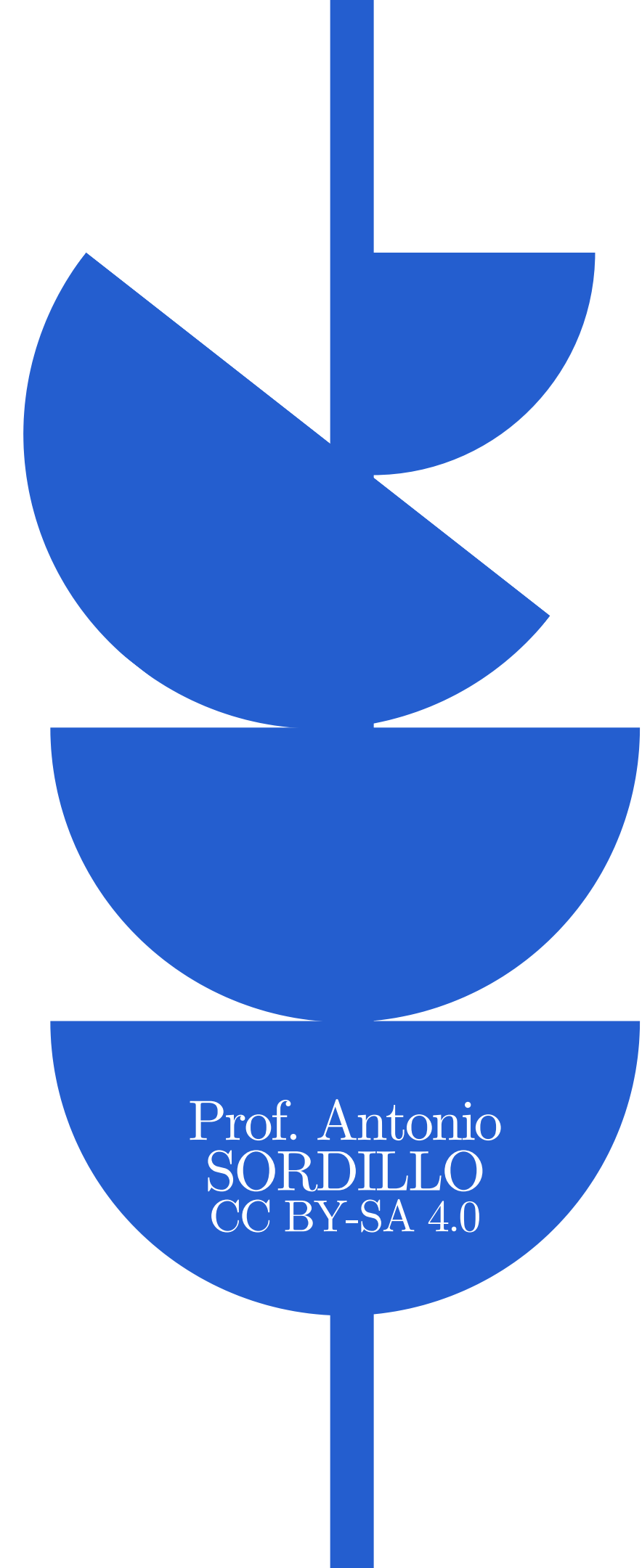


Step 1 Inizia dall'inizio



Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

La regola d'oro
nella genealogia:
devi iniziare
dall'inizio.
E l'inizio sei tu.

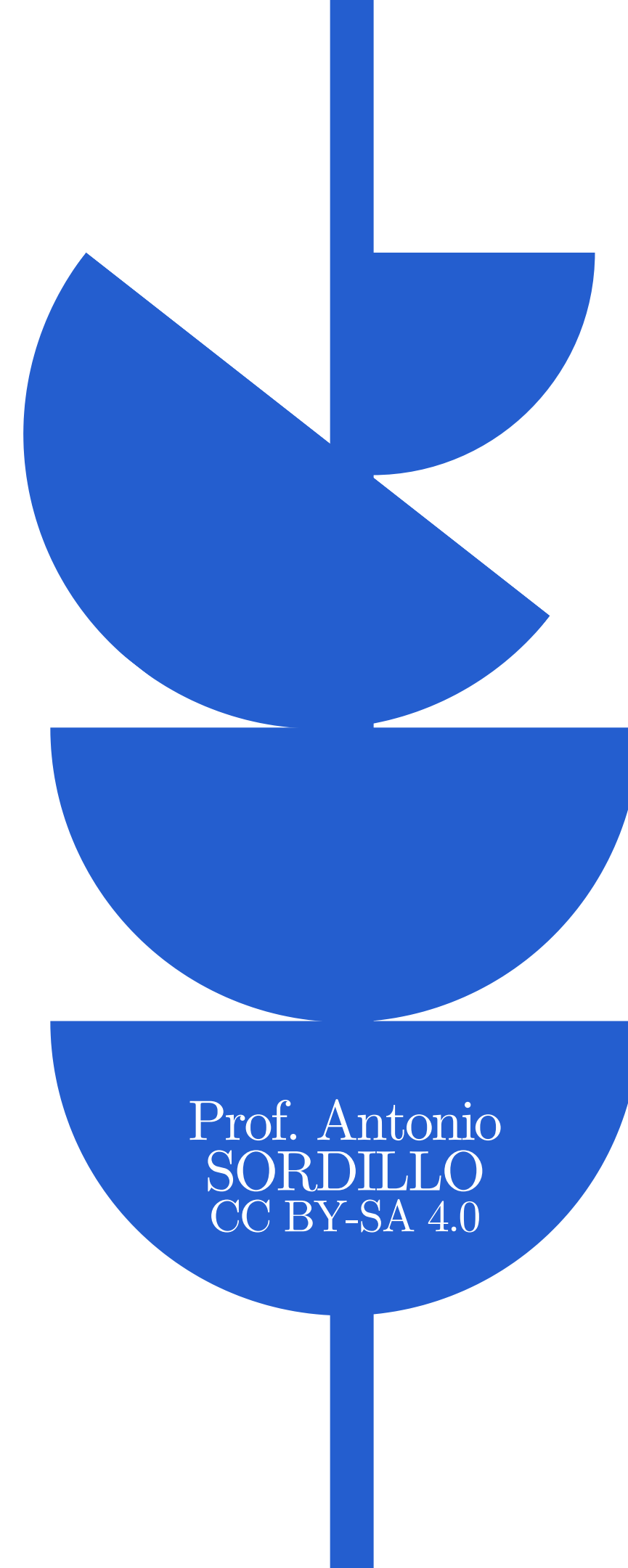


Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

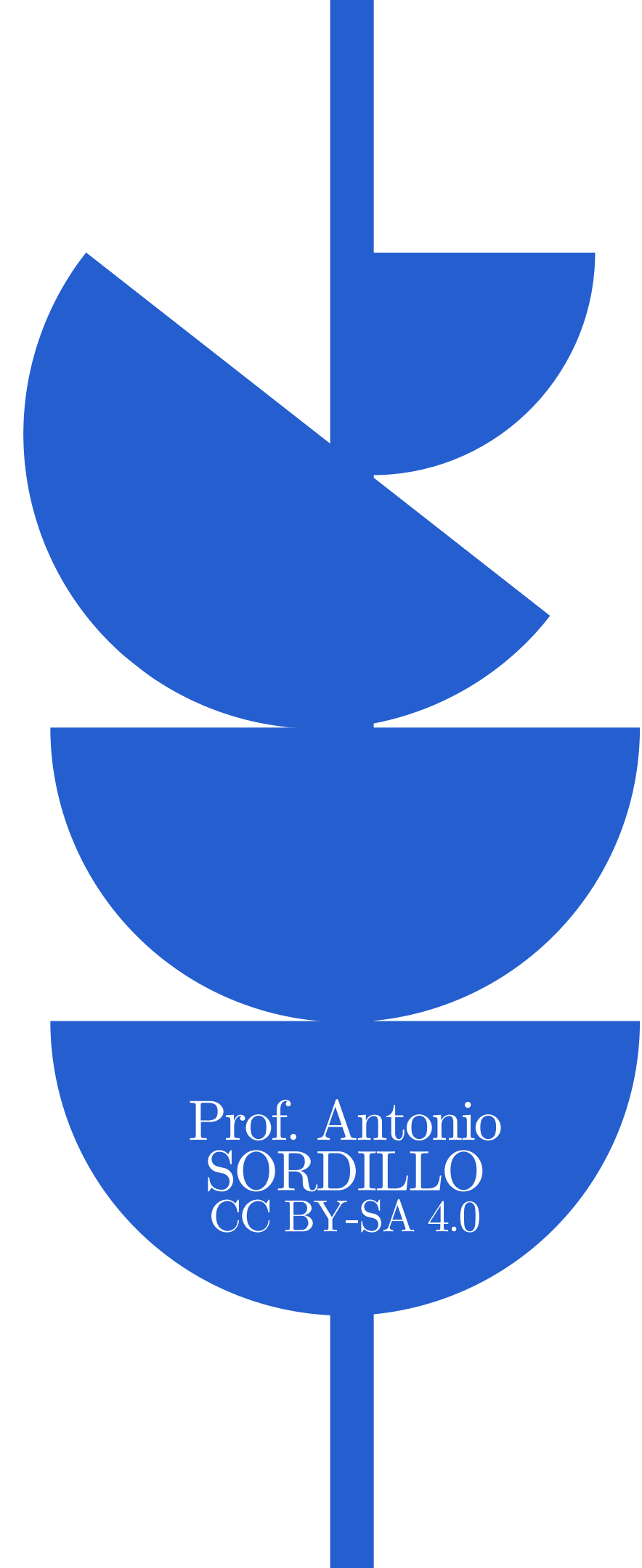
Inizia
intervistando
i tuoi
genitori e i
tuoi nonni

- Dove sono nati, sposati e, eventualmente, deceduti?
- Chi sono i genitori dei tuoi nonni?
- Si ricordano dei loro stessi bisnonni?
- Chiedi loro se hanno documenti familiari come libretti di famiglia, foto, libretti militari, medaglie, ecc...

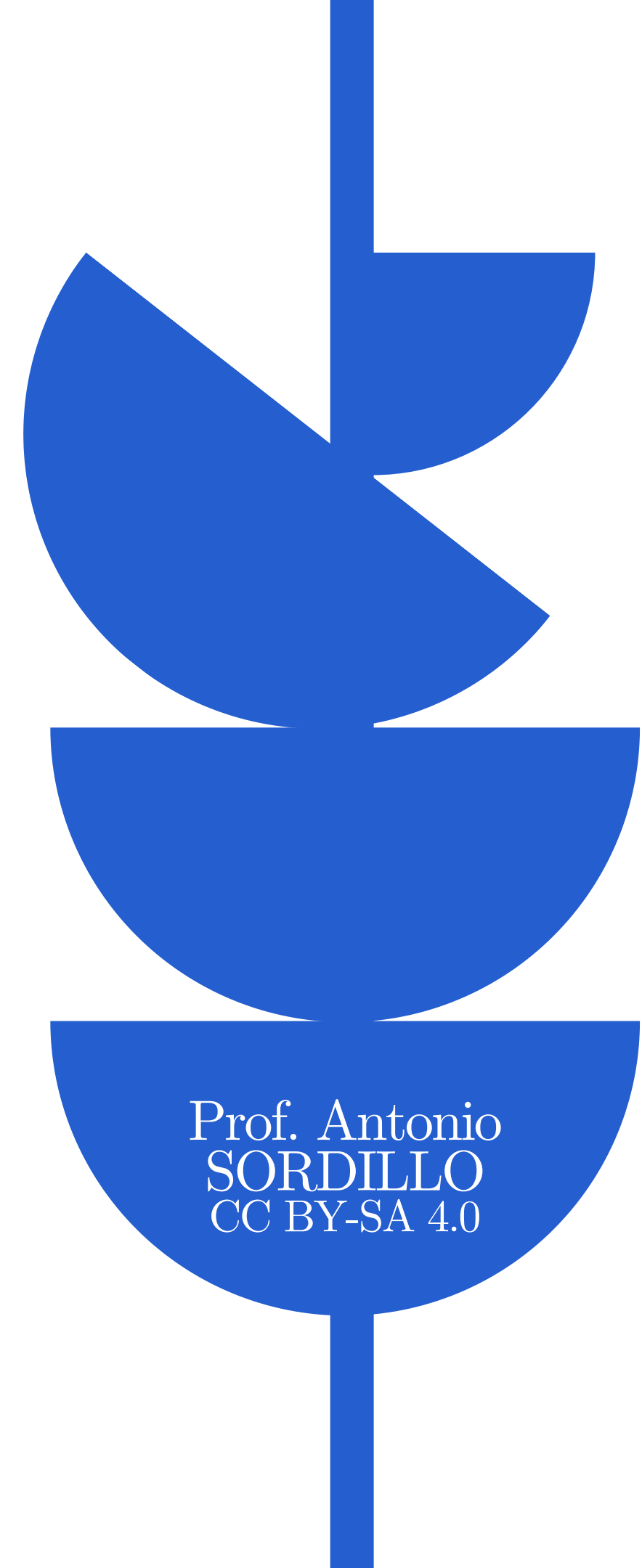
Il tuo obiettivo è
raccogliere tre
elementi
fondamentali per
la genealogia:
Nome-Cognome
+ data + città.



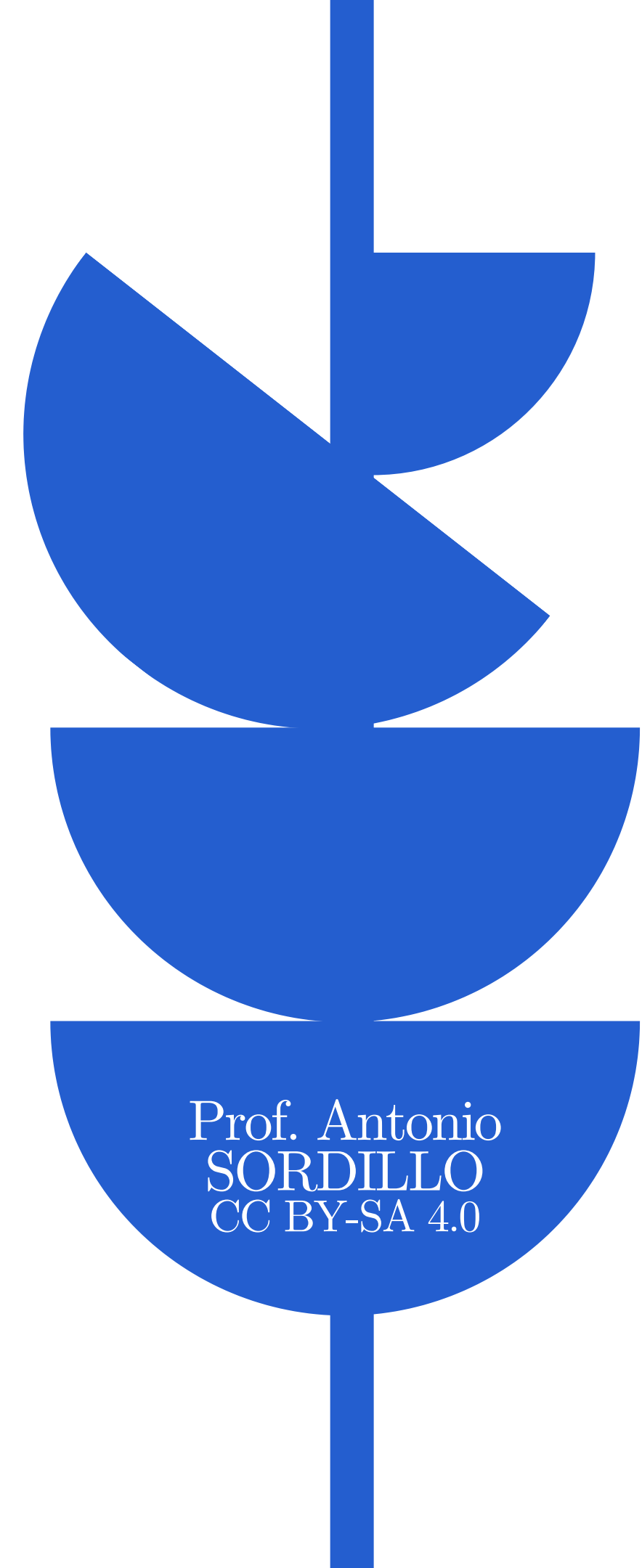
Sono queste
informazioni che
ti permetteranno
di avviare le tue
indagini in modo
autonomo nello
stato civile.



Cosa fare se
nessuno riesce
a rispondere
alle tue
domande?



Recati nei cimiteri!
Rappresentano una
buona fonte di
informazioni.
Potrai individuare gli
anni di nascita e di
morte dei membri che
stai cercando, così come
i nomi dei coniugi
(persino delle foto!)

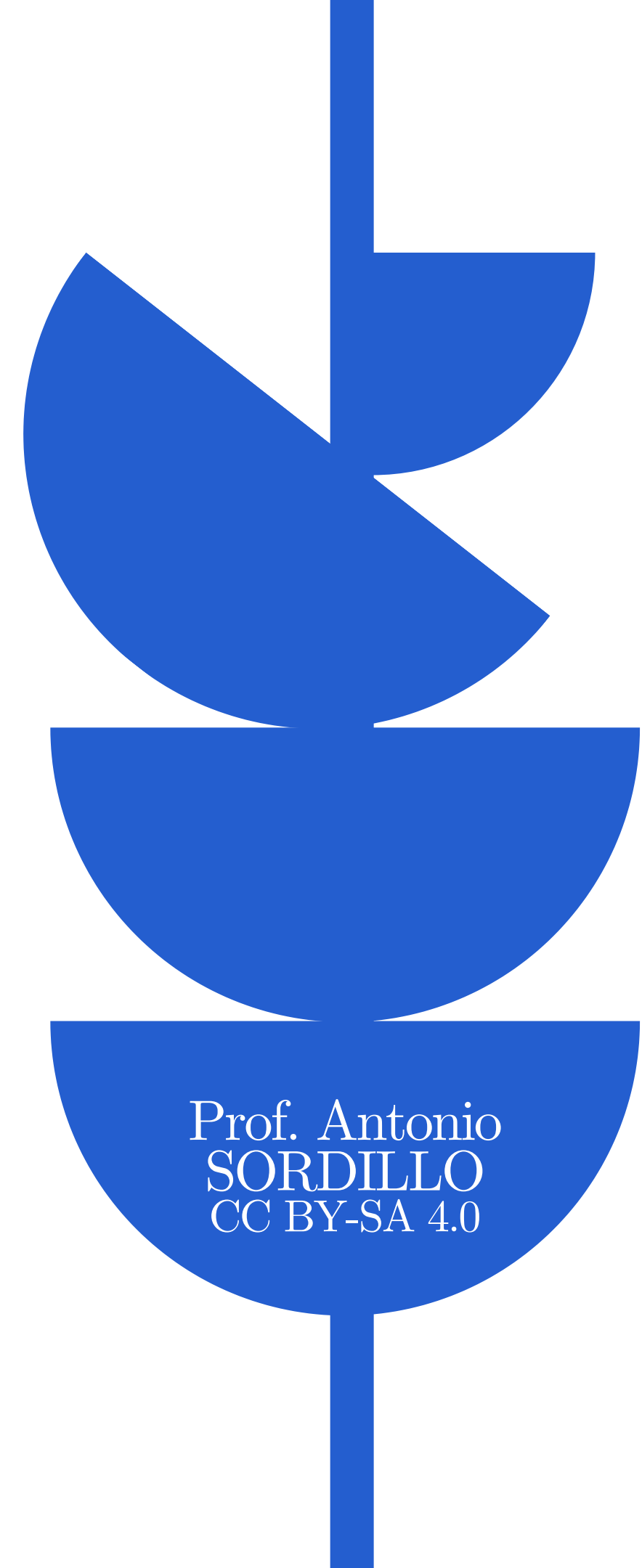


Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Strumento segreto

Guarda sui siti di necrologi online per i decessi più recenti. Potrai ottenere la data di morte e l'età della persona (e quindi dedurre l'anno di nascita tramite sottrazione).

Esistono anche app come *Aldilapp* per cercare una sepoltura e informazioni sul defunto, oppure *Findagrave*.



Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Step 2

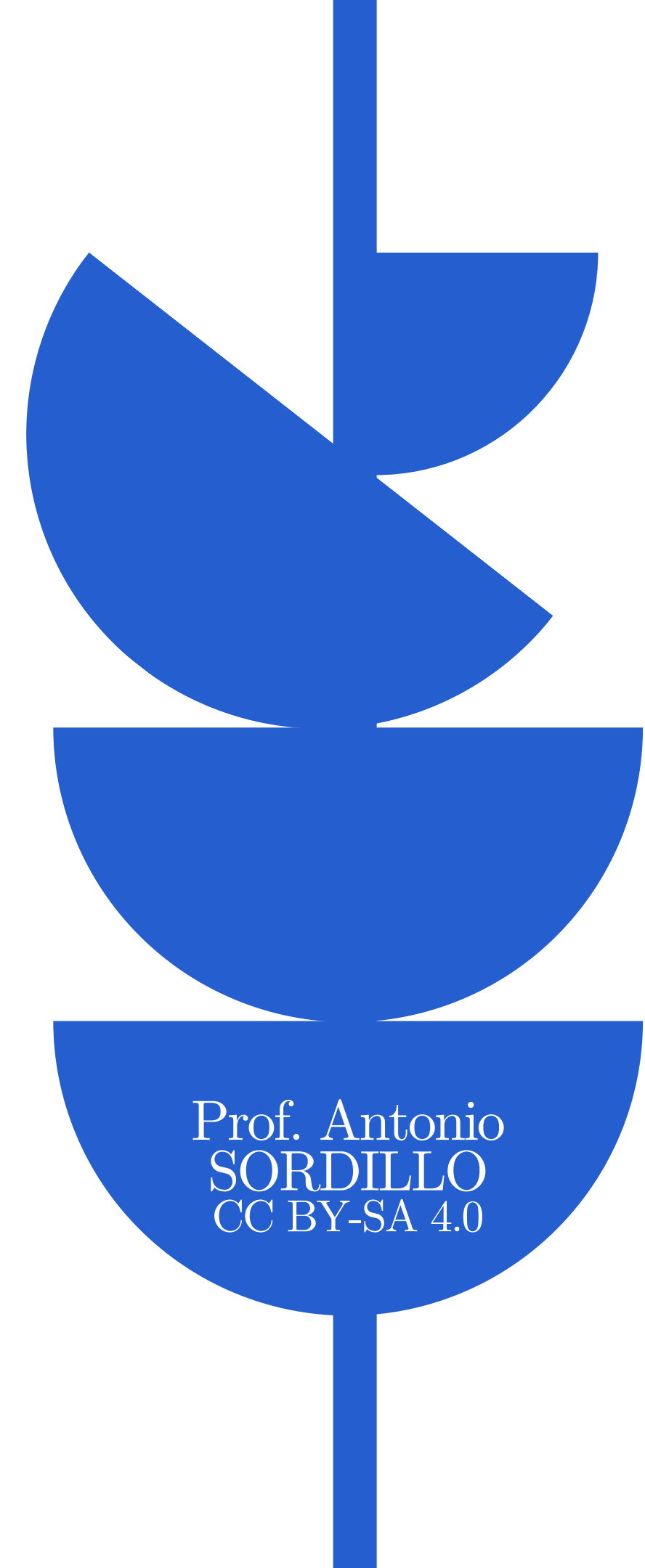
I primi passi



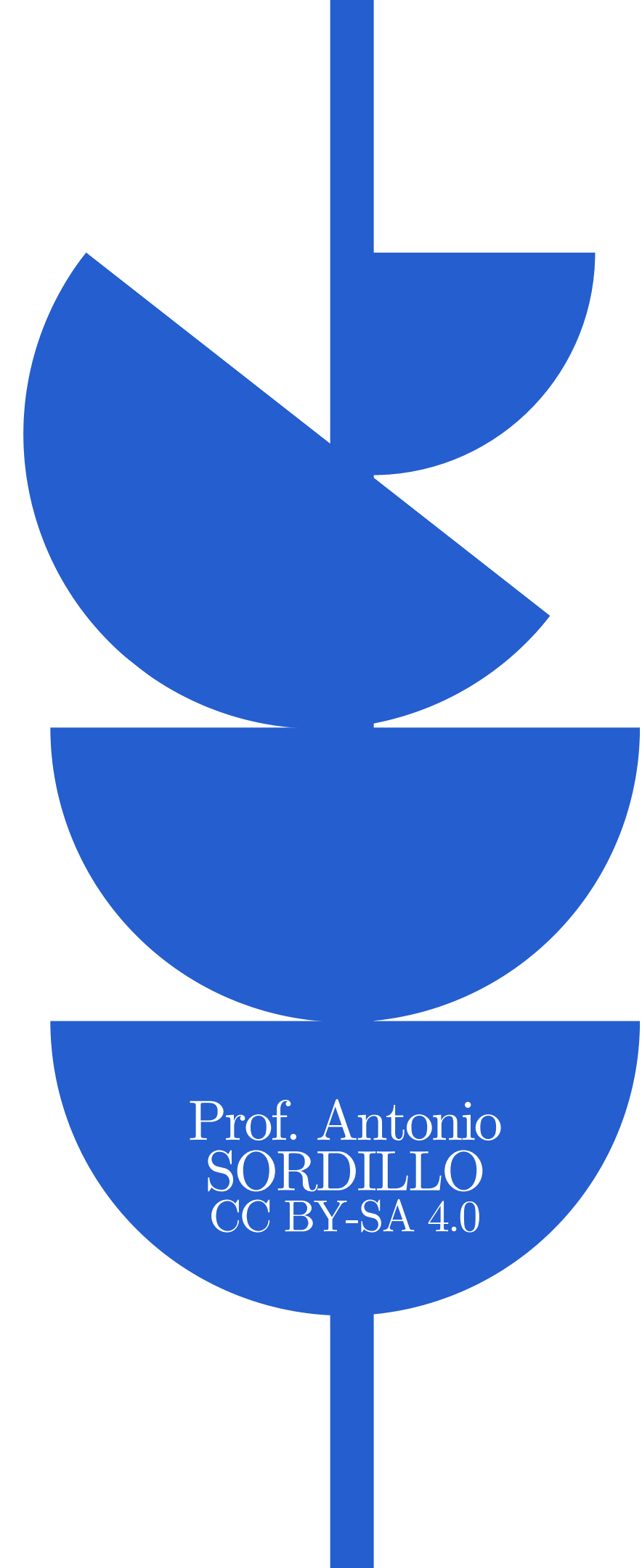
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Grazie alle tue precedenti indagini, sei riuscito/a a raccogliere i tre elementi essenziali per diversi dei tuoi antenati.

Ora sarai in grado di iniziare concretamente le tue ricerche nello stato civile.



Prima di
contattare i
comuni, verifica se
gli atti che stai
cercando non sono
già disponibili su
internet.



Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

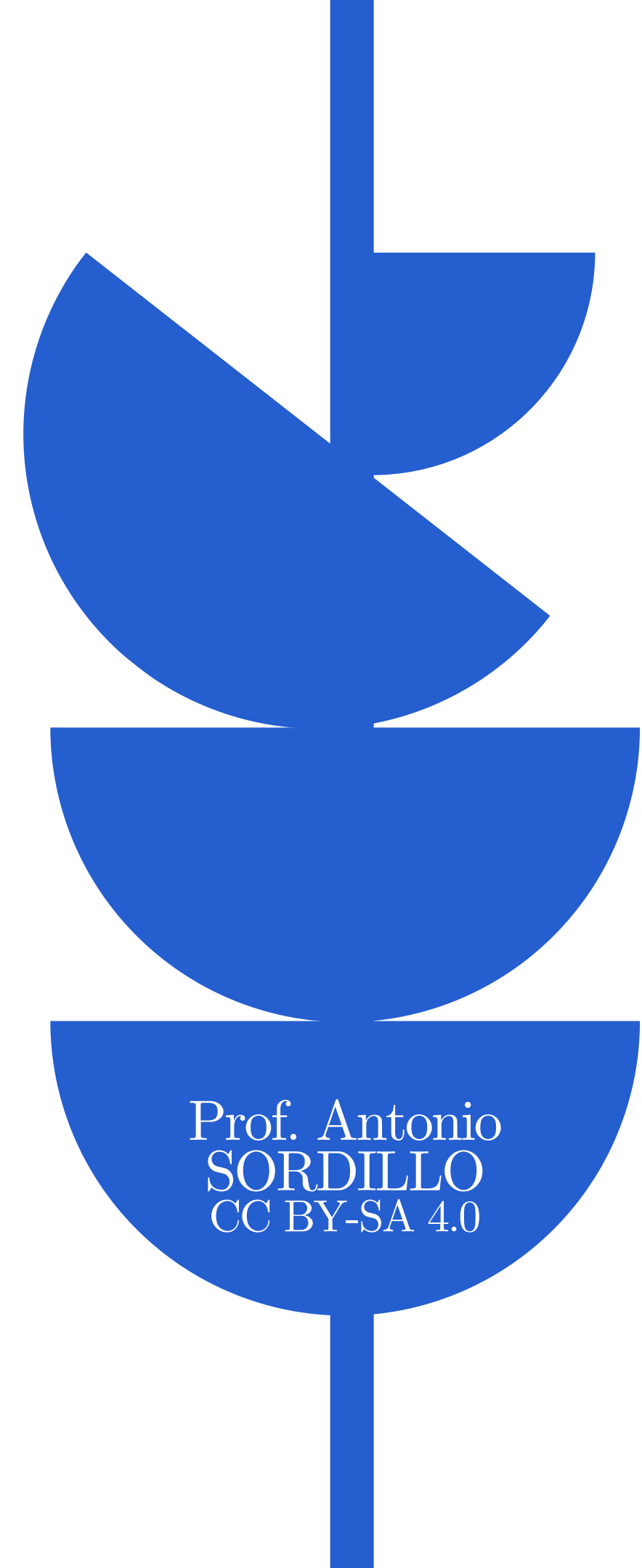
In linea generale

- per le nascite fino al 1899/1900
- per i matrimoni fino al 1930/1940
- per i decessi, potrebbe arrivare fino al 1945



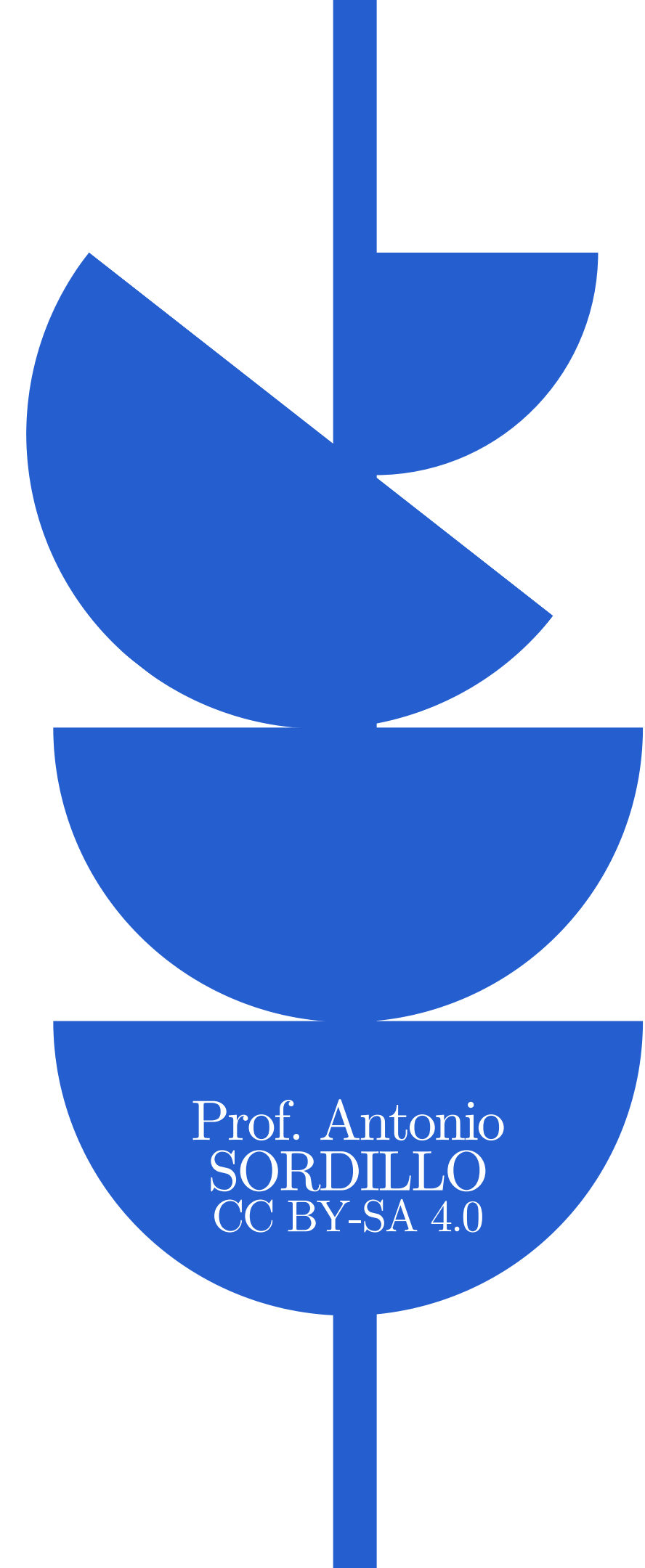
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

In Italia esiste un sito
ufficiale pubblico gratuito
comune per tutto il
territorio: Antenati Beni
Culturali (detto anche
Antenati). Centralizza
tutte le digitalizzazioni



Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Parallelamente esiste un sito privato ma gratuito (è necessario solo registrarsi) che completa le lacune di Antenati: si tratta del sito FamilySearch.
A pagamento, invece, è MyHeritage.



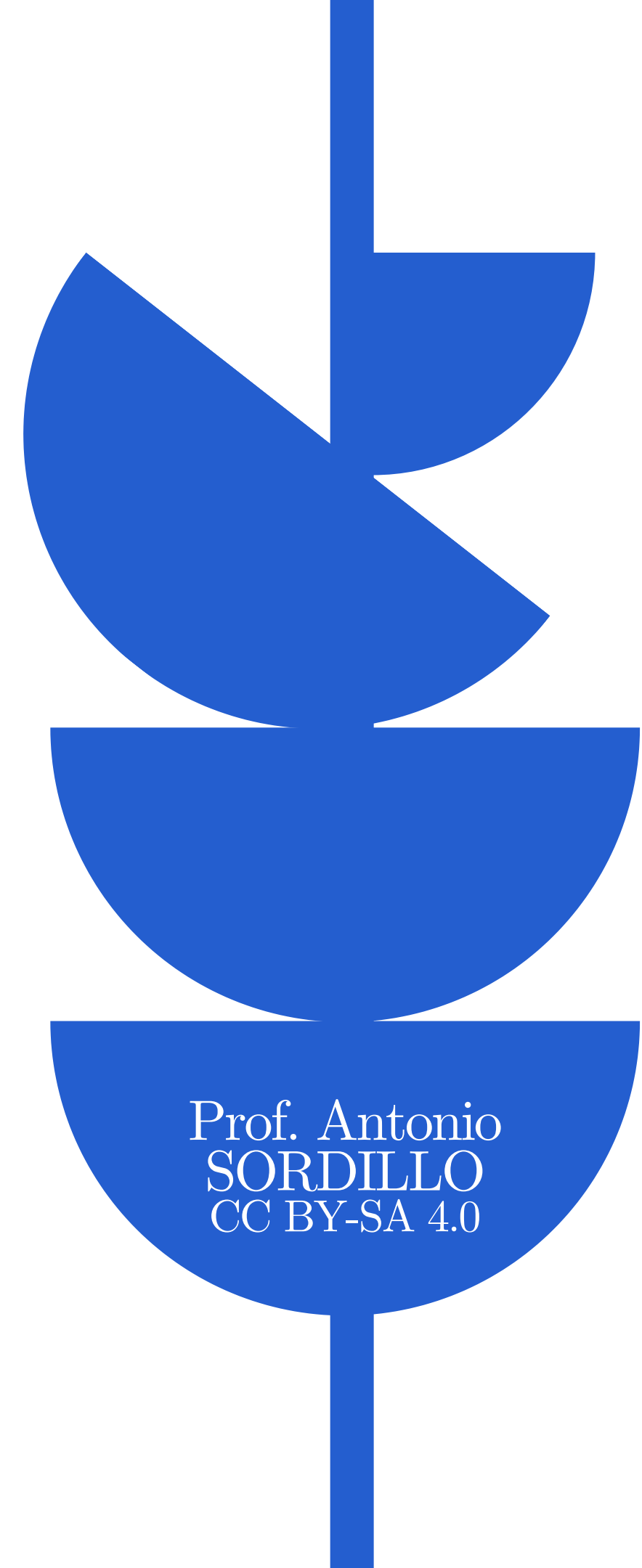
Sul sito Antenati inserisci il nome della città che ti interessa (dove è nato, sposato o deceduto uno dei tuoi antenati). Quindi nel menu a sinistra, seleziona



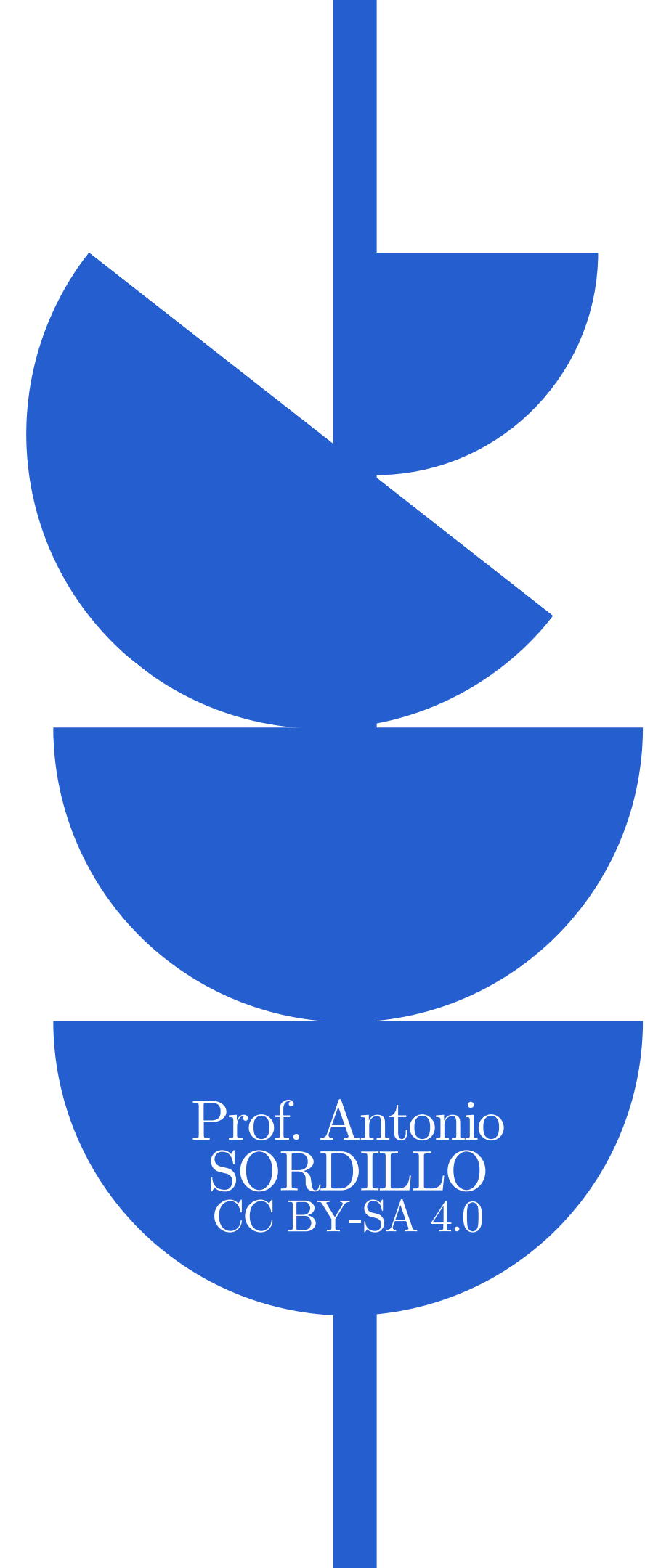
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

- la località più precisa (facoltativo)
- la tipologia di atto (nascita, matrimonio o decesso) o indici
- l'anno

Se vedi che il
registro che stai
cercando è
disponibile,
allora procedi
alla prossima
fase e passa allo
step 3.



Se invece il sito non mostra nulla, allora quel registro non è ancora stato digitalizzato. Ti consiglio di contattare l'ufficio dello stato civile del comune per ottenere una copia dell'atto che stai cercando.

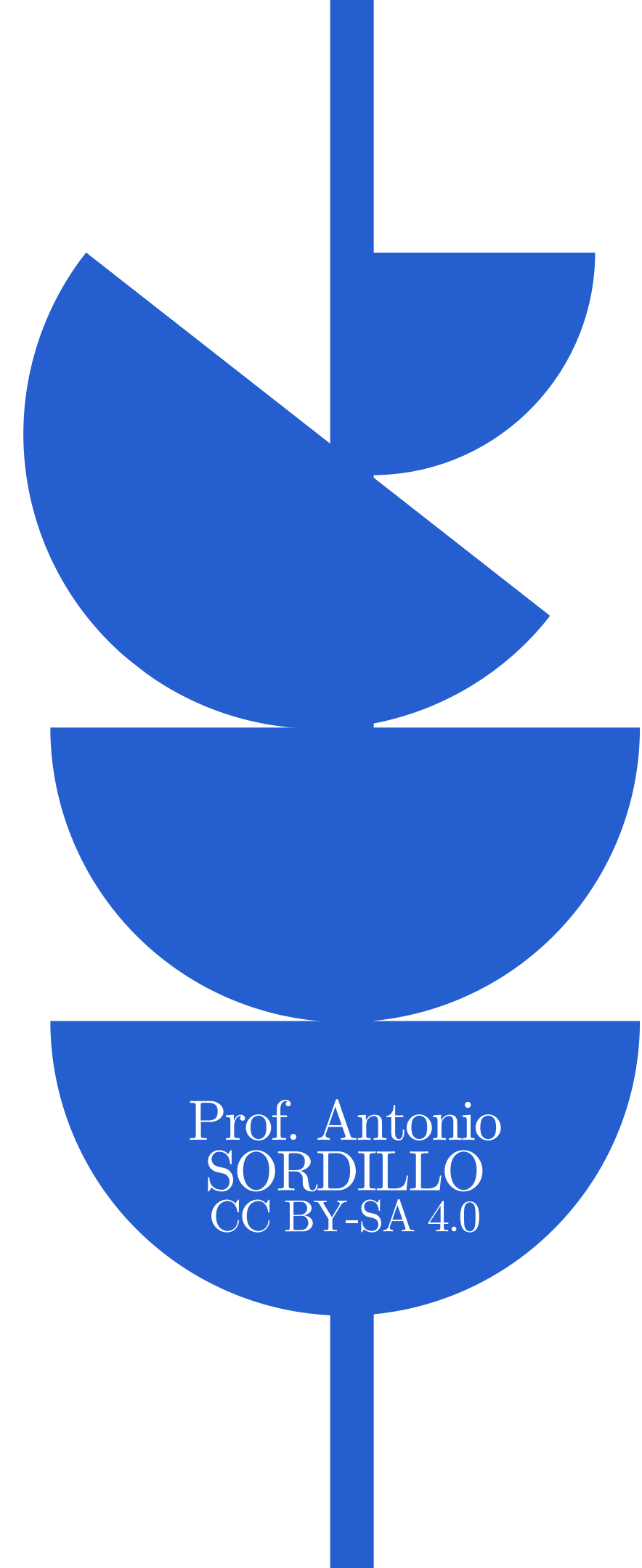


Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

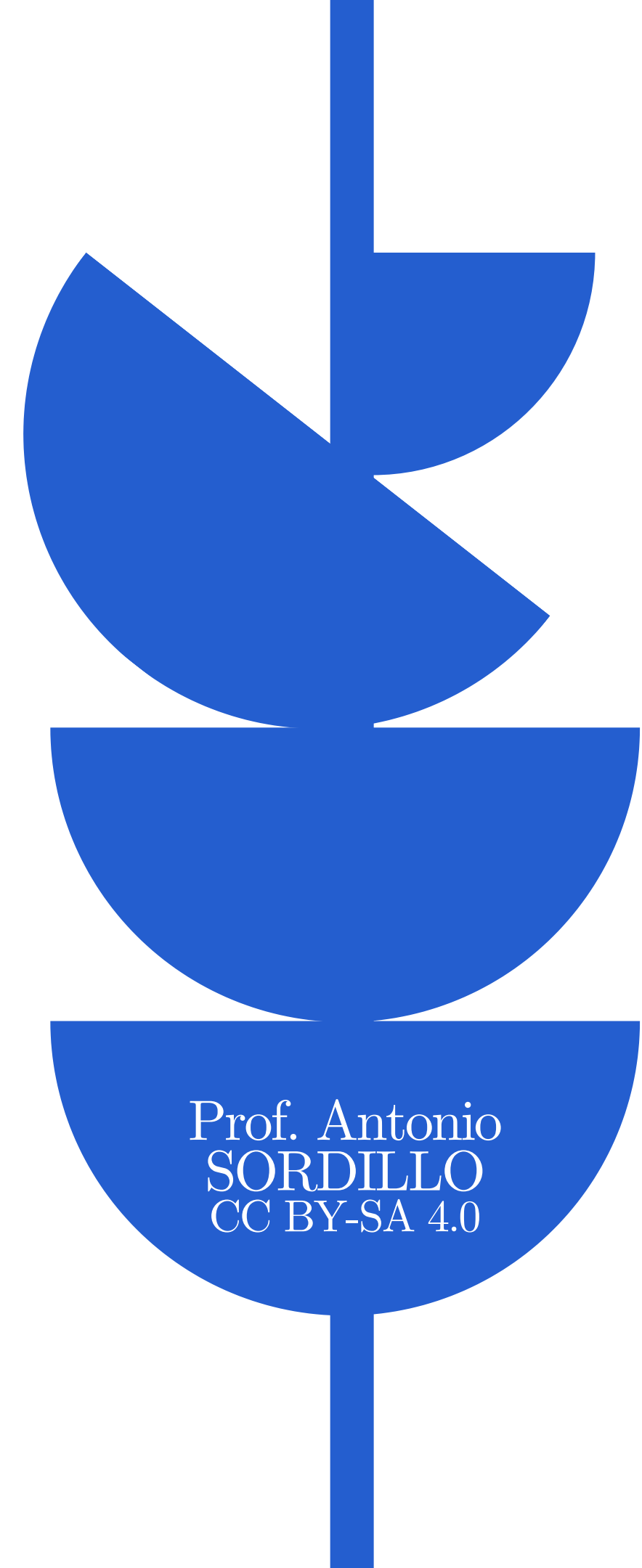
Per richiedere una
copia di un atto dello
stato civile al comune,
hai tre opzioni

- inviare una PEC
- inviare una mail normale
- andare allo sportello

Il comune ti chiederà sempre il motivo della tua richiesta: puoi dire che si tratta di ricerche storiche o per motivi giuridici (come la risoluzione di una successione). Se possibile, è sempre meglio dimostrare il proprio legame di parentela con la persona menzionata nell'atto.

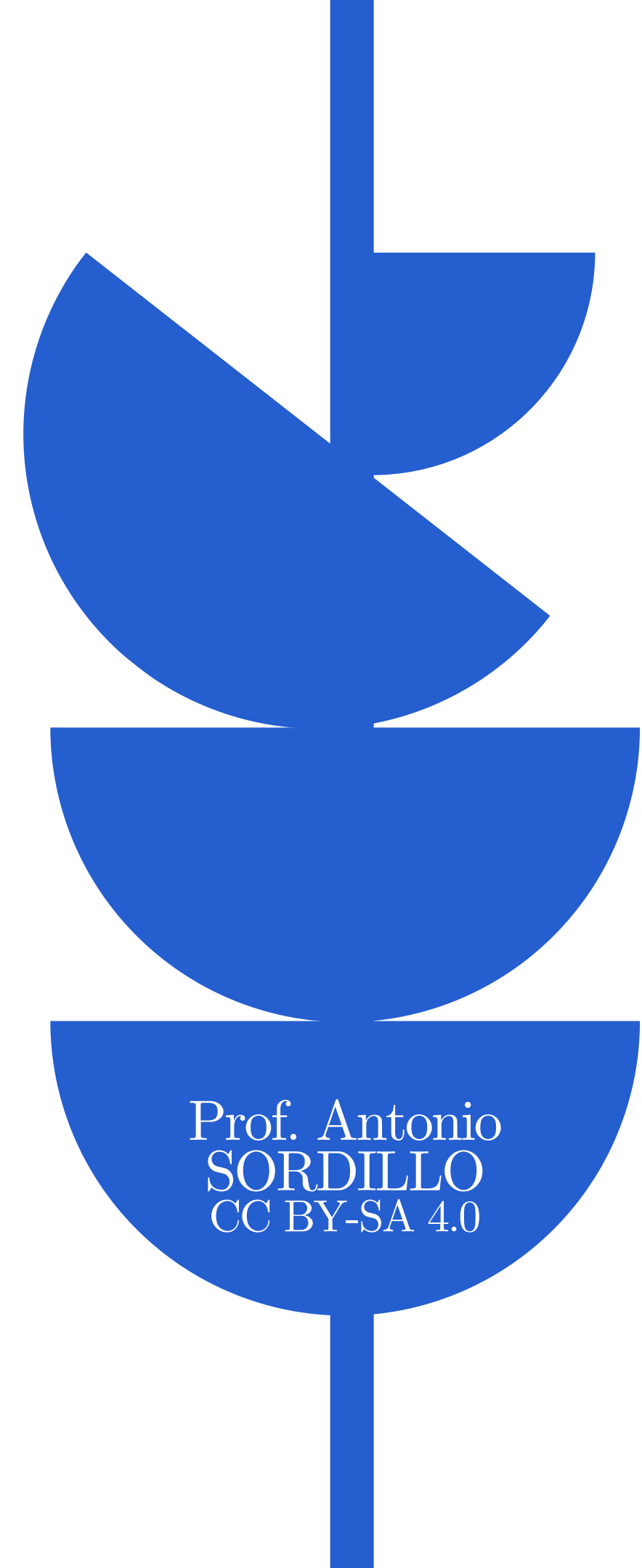


Step 3 Indaga su internet

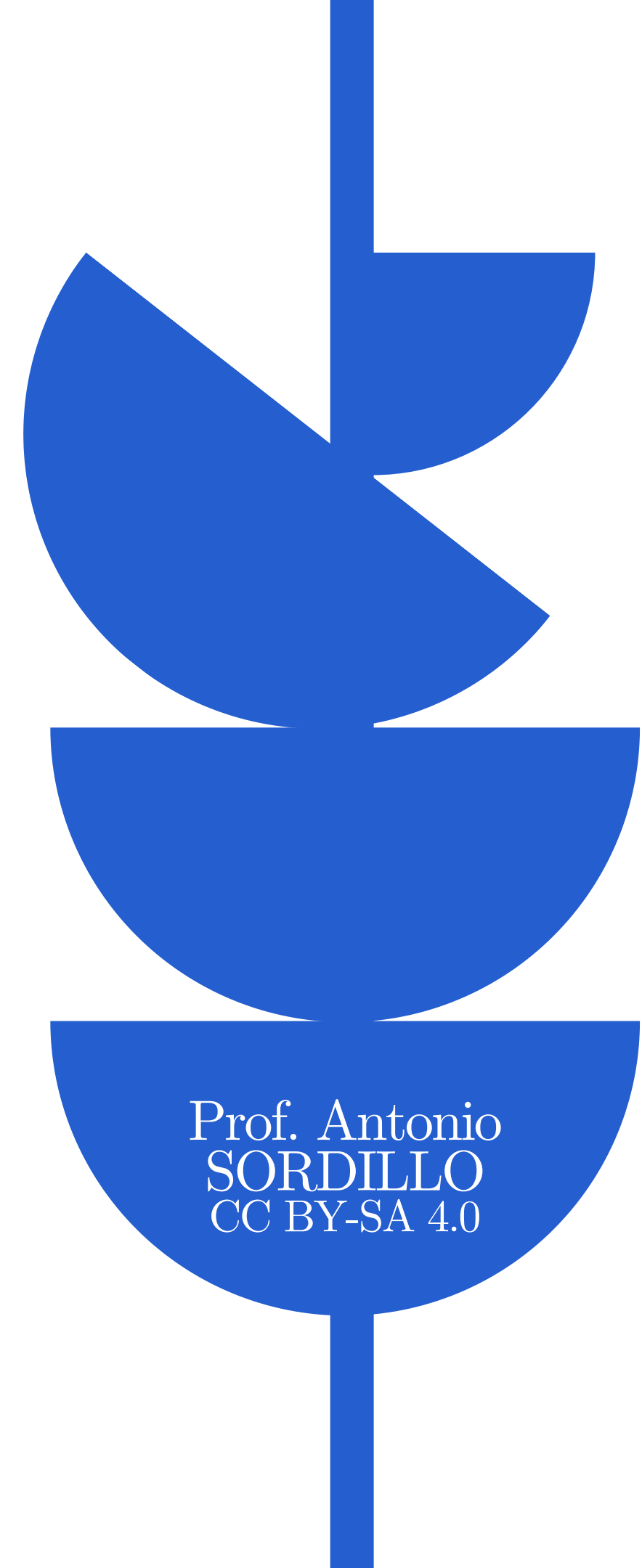


Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Su Antenati o
su FamilySearch
hai trovato il
registro che ti
interessa. Ecco
cosa devi sapere.

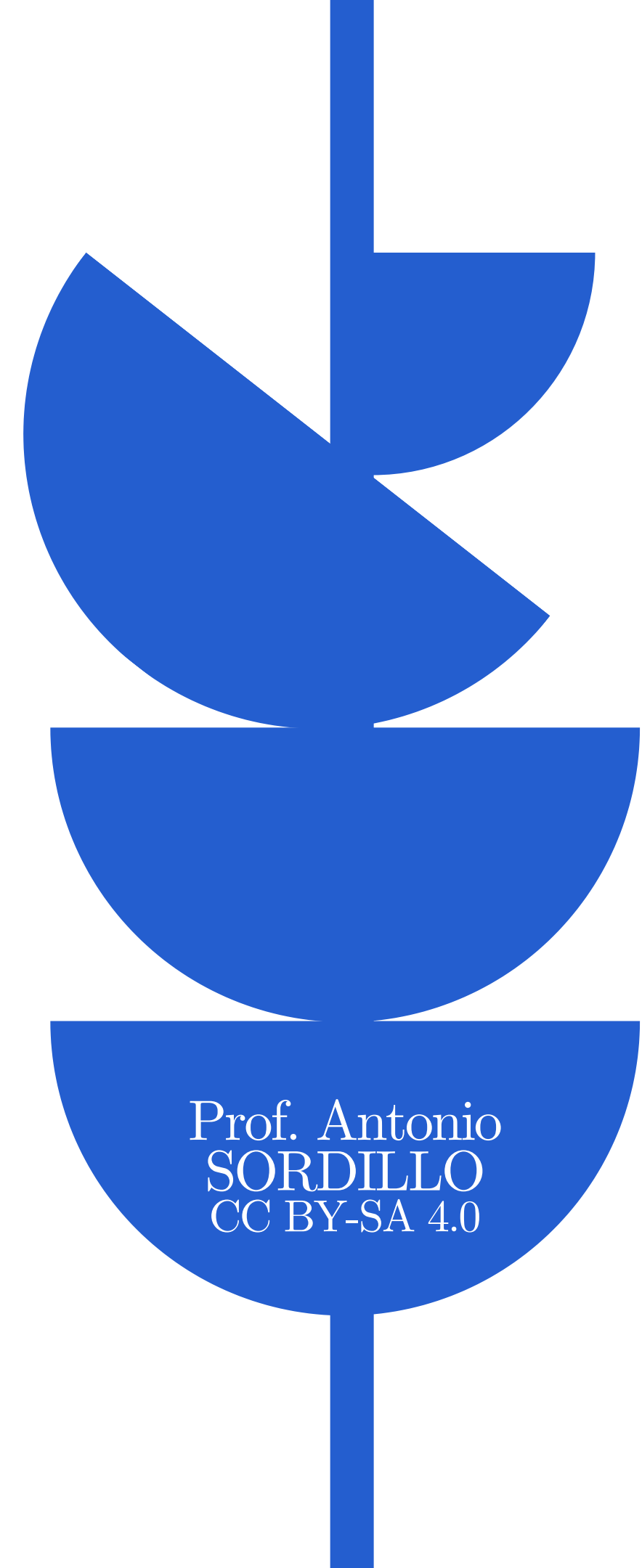


Un registro inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine del registro (di nascita, matrimonio o morte), troverai un indice annuale: si tratta di un elenco in ordine alfabetico di tutte le persone la cui nascita (oppure il matrimonio o il decesso) è avvenuta nella città durante quell'anno. Questo indice è molto utile se non conosci la data esatta ma solo l'anno.



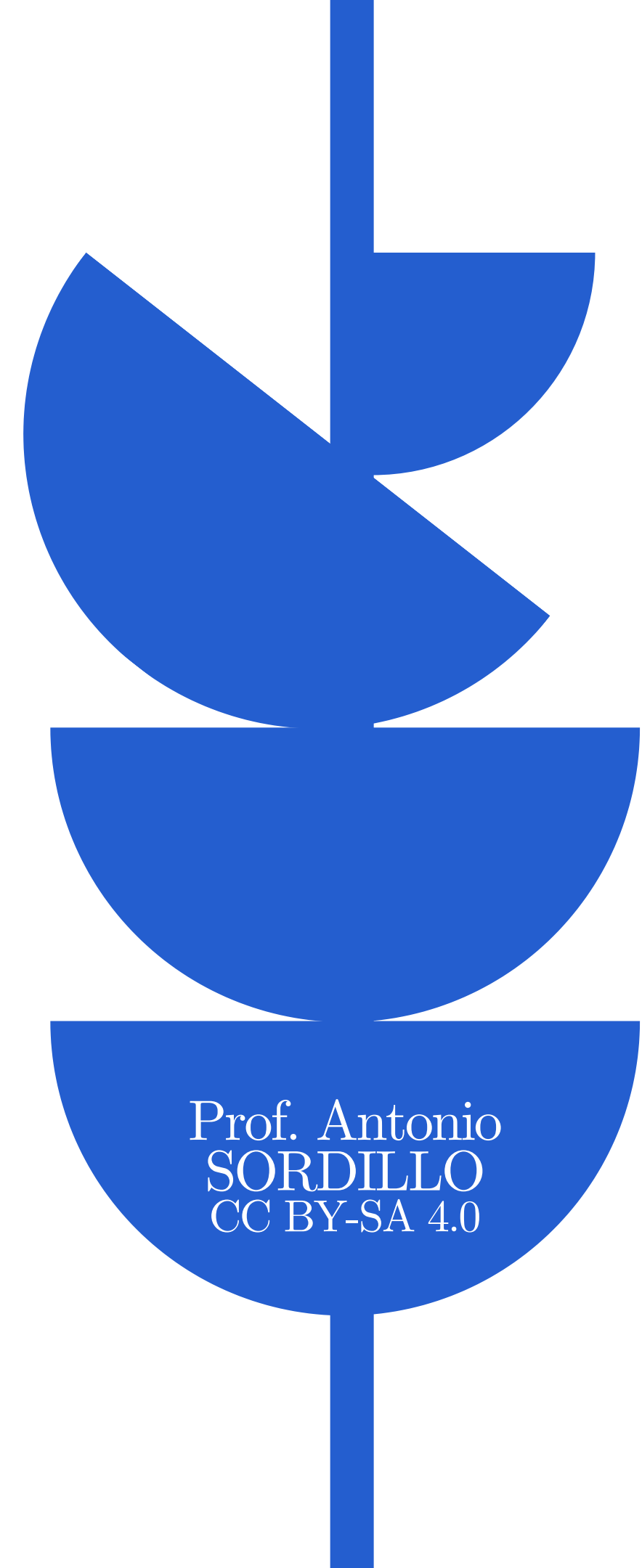
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Grazie alla data che già
conosci o che sei riuscito/a
a identificare tramite
l'indice annuale, troverai
nel registro l'atto che ti
interessa. Prenditi il tempo
di leggerlo attentamente, di
leggere tra le righe, di non
affrettarti e di registrarlo
(tramite *screenshot* o clic
destro, salva).



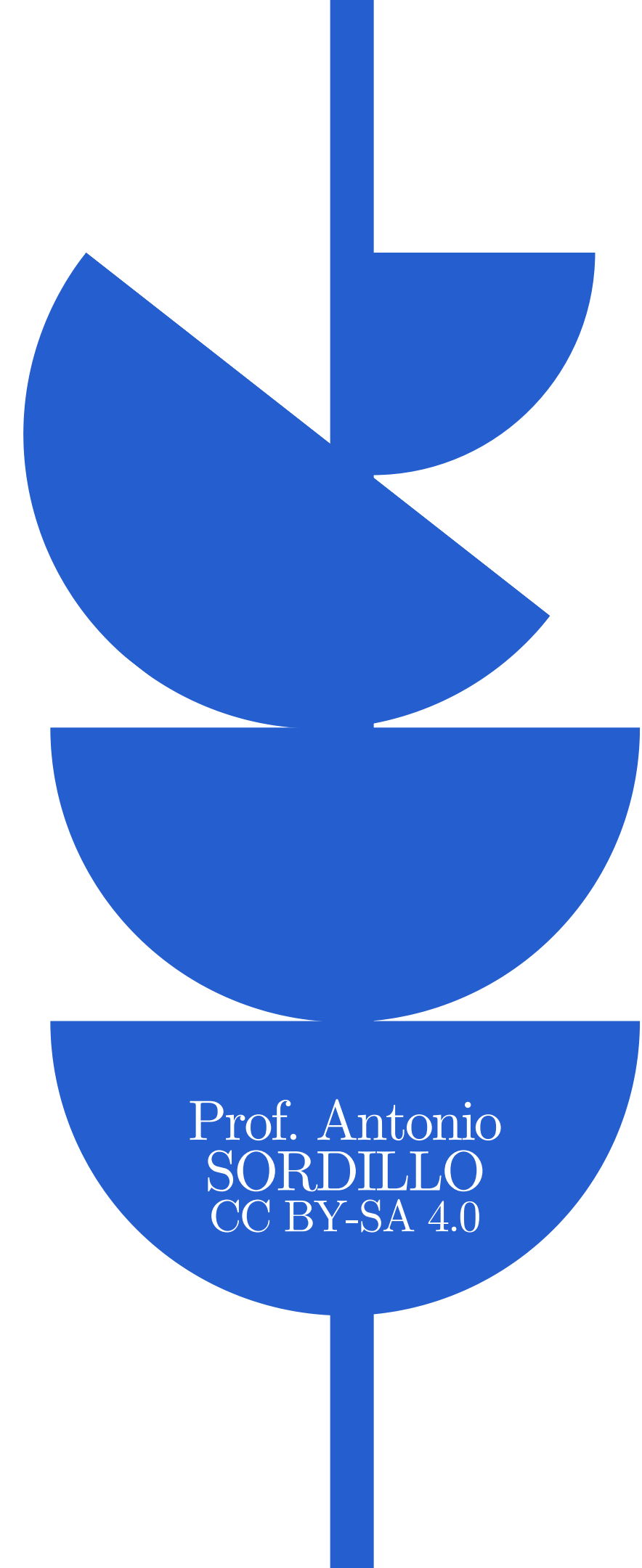
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Consiglio
Annota i riferimenti
degli atti da cui hai
ottenuto le
informazioni, ma anche
i registri o gli indici
decennali in cui non hai
trovato nulla, in modo
da non cercare due
volte nello stesso posto.



La tecnica per risalire di
generazione in
generazione

Grazie alle informazioni apprese nell'atto precedente, hai raccolto molti indizi (nomi, cognomi, anni di nascita, matrimonio o morte) sui genitori del tuo antenato.



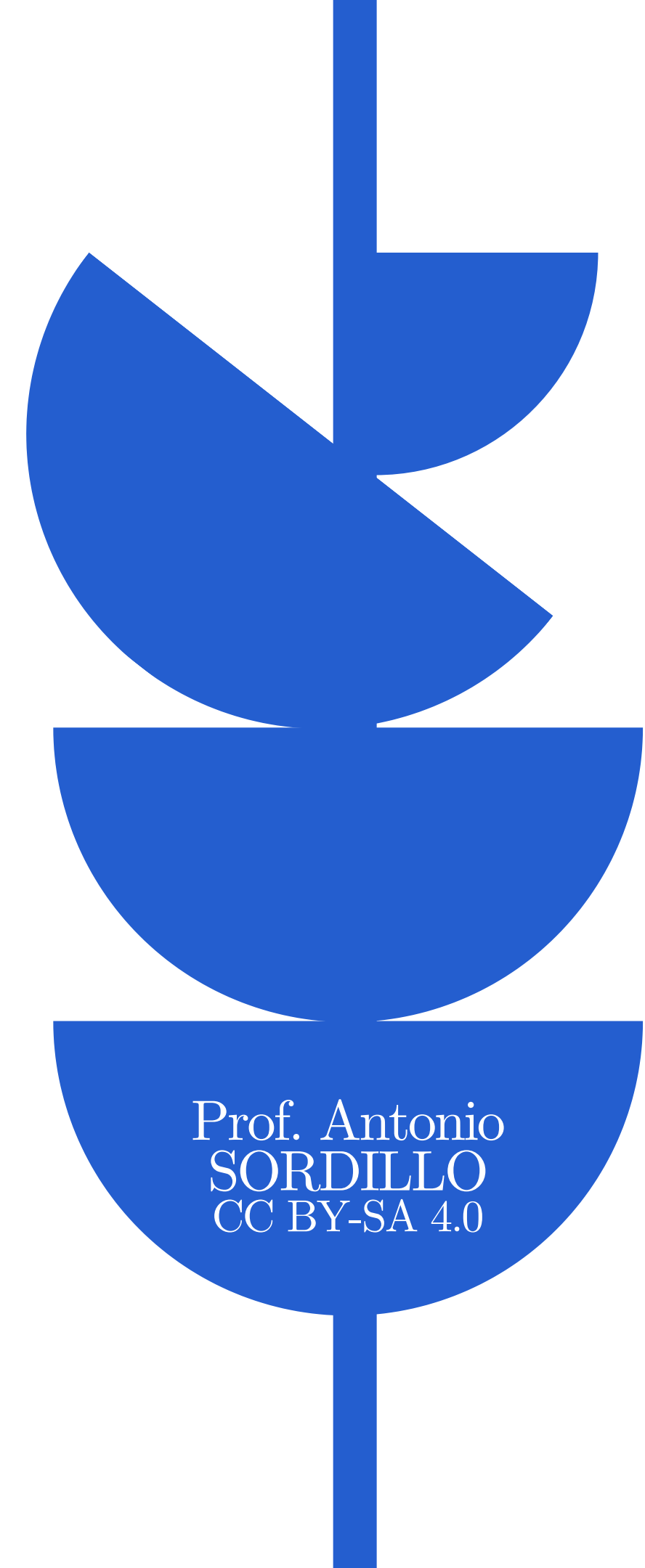
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Esempio

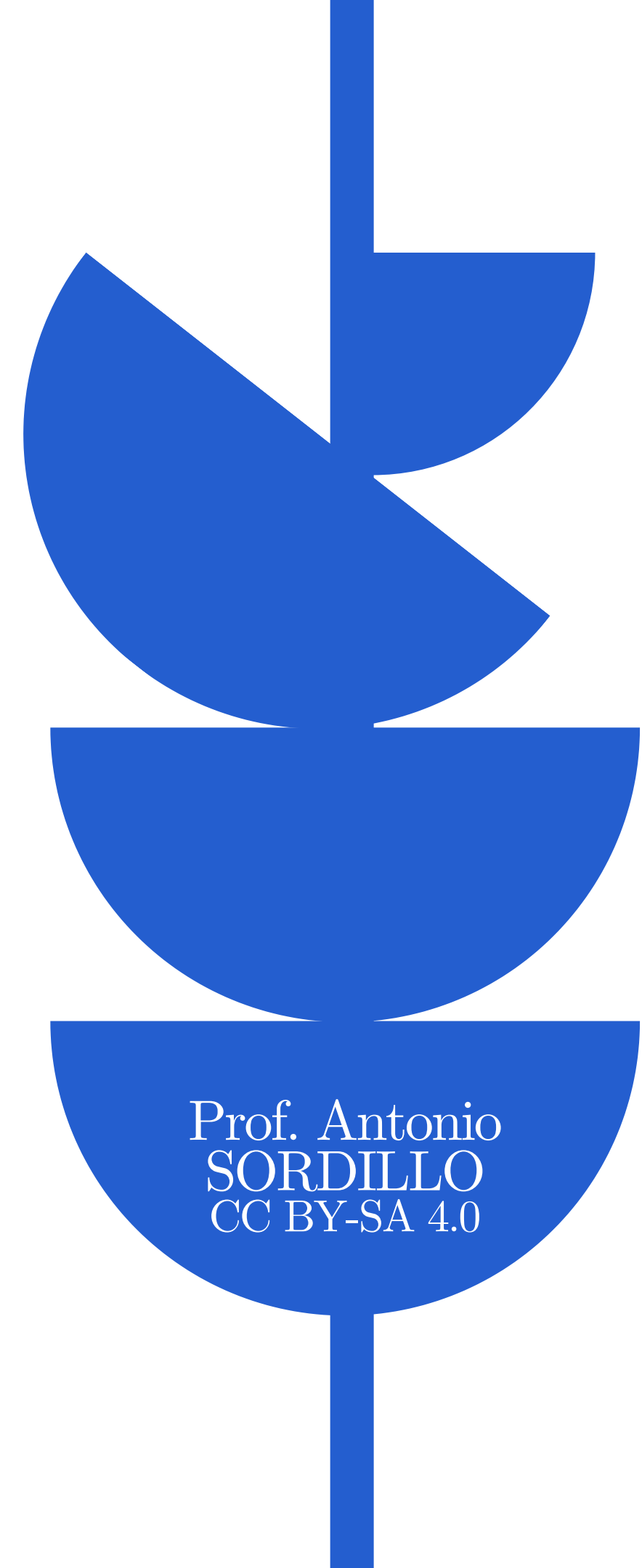
Nell'atto precedente è indicato che il padre aveva 26 anni al momento della nascita del figlio. Quindi ti basta fare una sottrazione: “anno di nascita del figlio” - “26 anni” = anno di nascita del padre



Nello stesso atto,
potrebbe essere
specificato che il
bambino è legittimo o
che i genitori sono
sposati: da ciò
dedurrai che il loro
matrimonio è
avvenuto prima della
nascita del bambino.



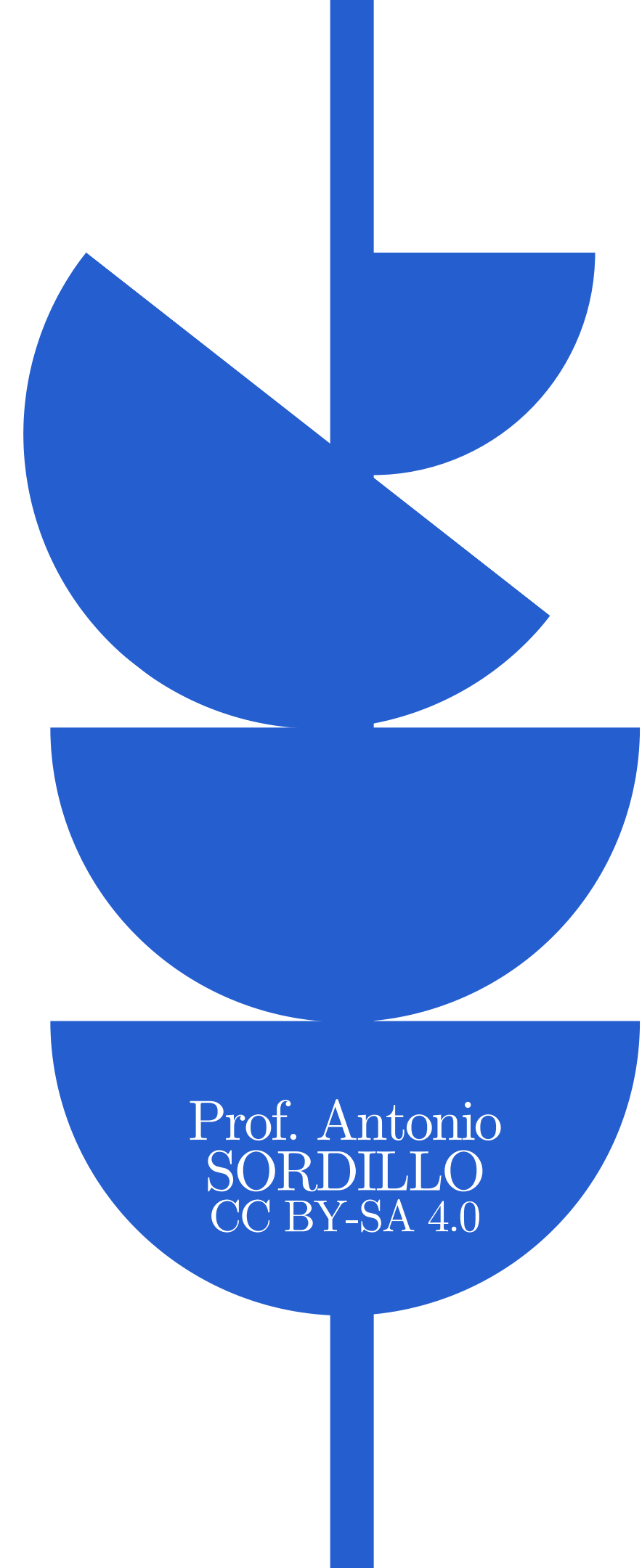
Se i genitori avevano 26 anni, la data del matrimonio è probabilmente negli anni immediatamente precedenti la nascita. Al contrario, se i genitori avevano intorno ai quarant'anni, il matrimonio è molto probabilmente avvenuto ben prima della nascita. Occhio però ai secondi matrimoni!



Grazie a
questo
lavoro, hai i 3
elementi
essenziali per
risalire di una
generazione

- Nomi e cognomi dei genitori
- Un luogo: se il bambino è nato a Pavia, è probabile che i genitori si siano sposati a Pavia
- Una data o un intervallo di date. Nel caso del matrimonio, in linea generale, puoi stimare che il matrimonio sia avvenuto prima della nascita del bambino e dopo che i genitori abbiano compiuto 15 anni.

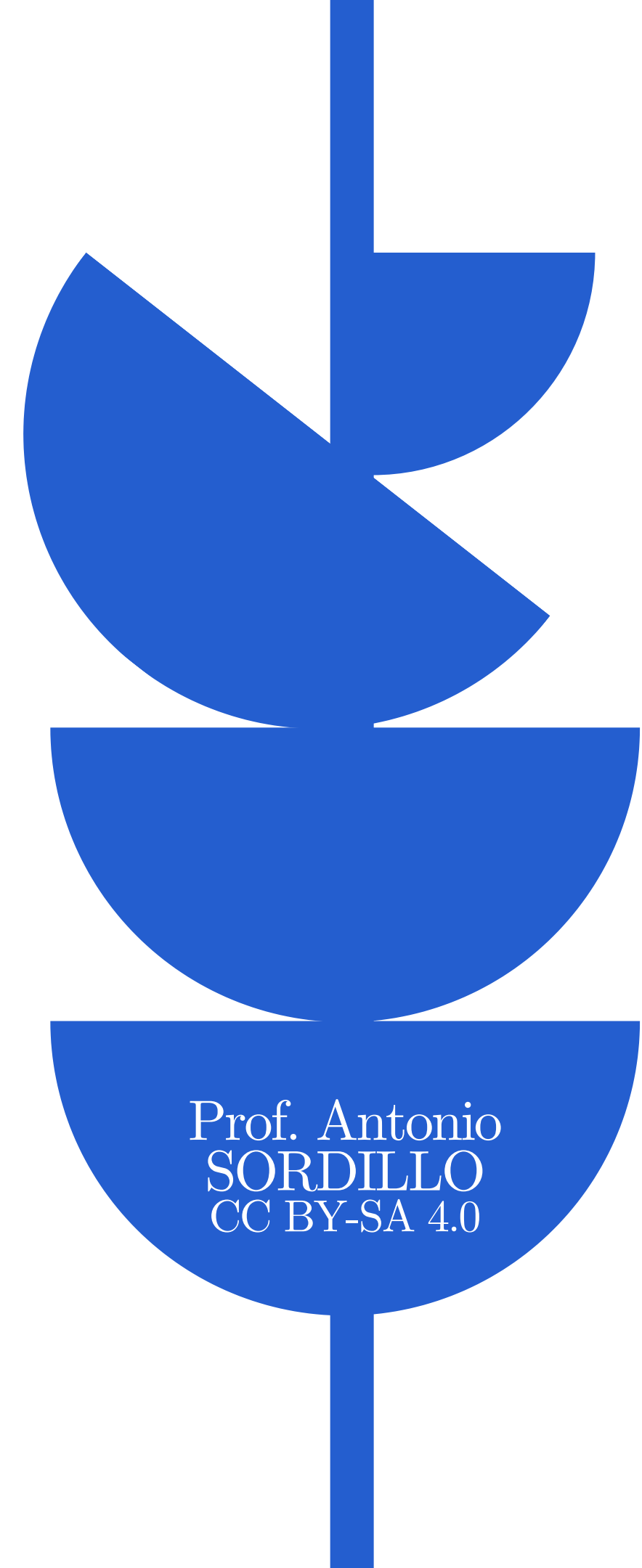
Consiglio
Inizia le tue
ricerche dagli
atti più recenti,
solitamente
saranno scritti
con una grafia
più chiara!



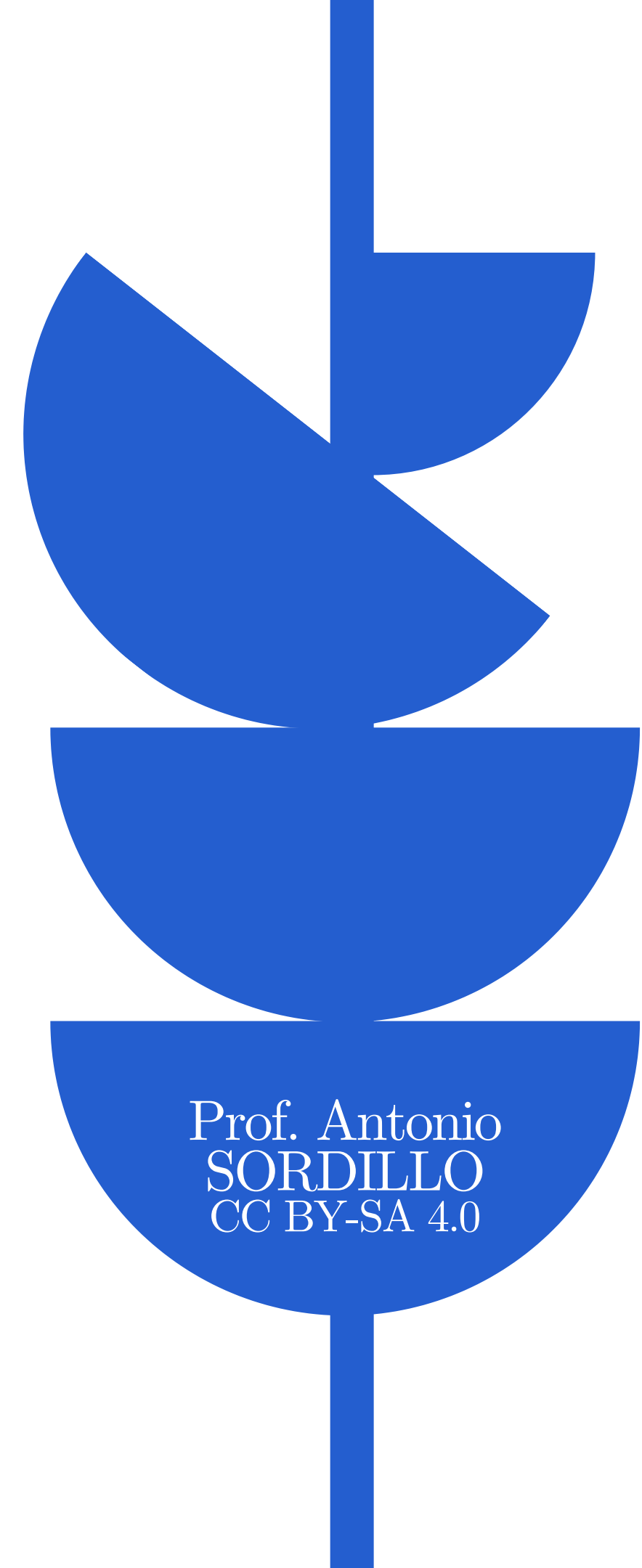
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Esempio

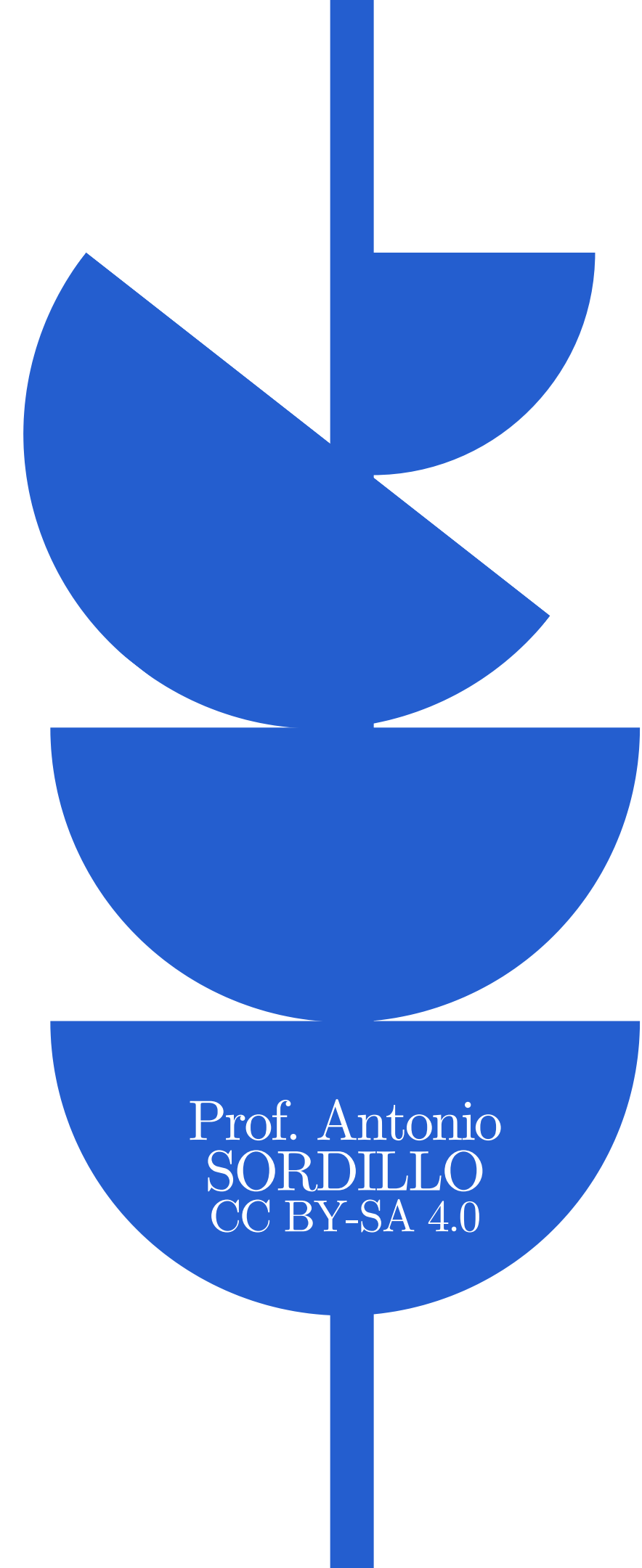
Il tuo bisnonno è nato nel 1912. Nel suo atto di nascita, suo padre aveva 28 anni e sua madre ne aveva 26. Stima l'anno di nascita del padre così: $1912 - 28 = 1884$. Stima l'anno di nascita della madre così: $1912 - 26 = 1886$. Stima l'intervallo per il loro matrimonio tra $1912 - 1900$ (versione ampia). Ripeti questa procedura per ogni antenato di ogni generazione.



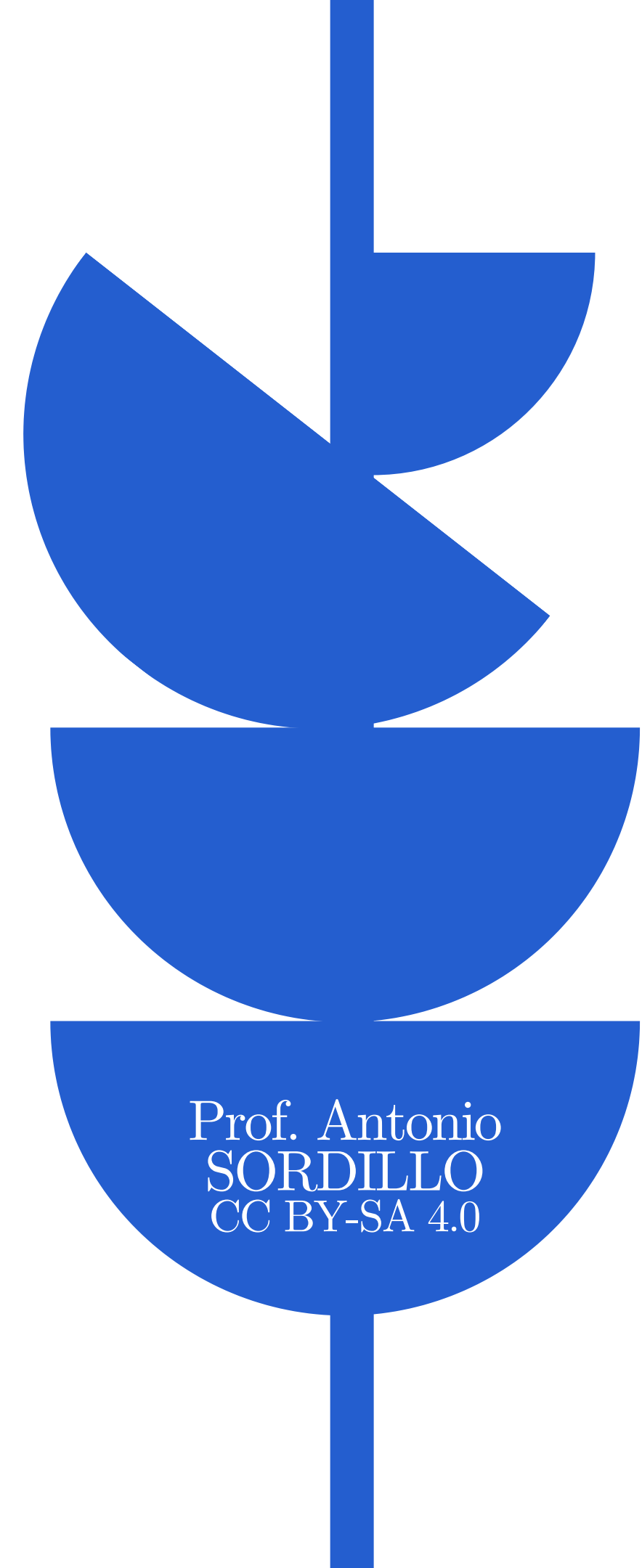
Non conosci la data
o l'anno esatto
dell'atto di stato
civile che stai
cercando?
Utilizza
questa tecnica



Una buona abitudine è quella di cercare prioritariamente negli indici decennali, uno strumento indispensabile. Si tratta di un elenco di tutti gli atti (nascite, matrimoni e decessi) redatti in un comune durante un periodo di 10 anni. Sono organizzati in ordine alfabetico.

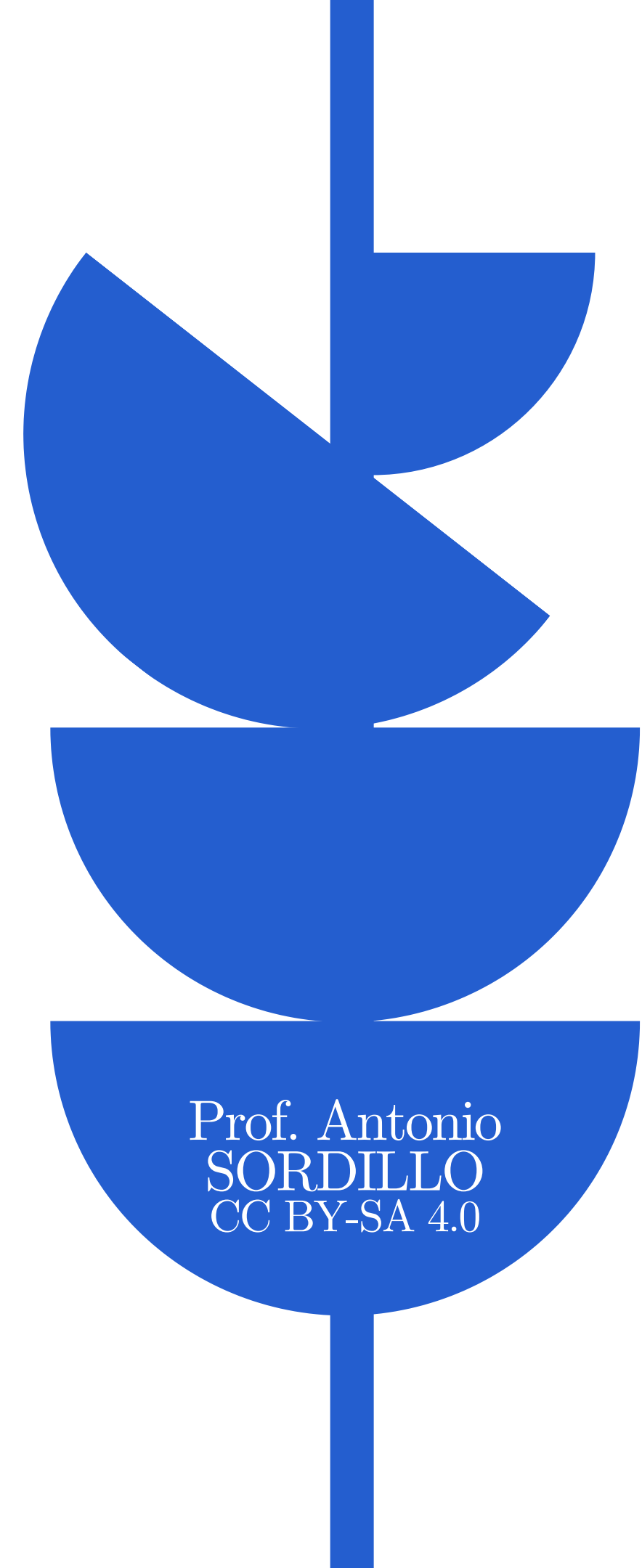


Questo registro
è suddiviso in
tre parti: prima
le nascite, poi i
matrimoni e
infine i decessi.



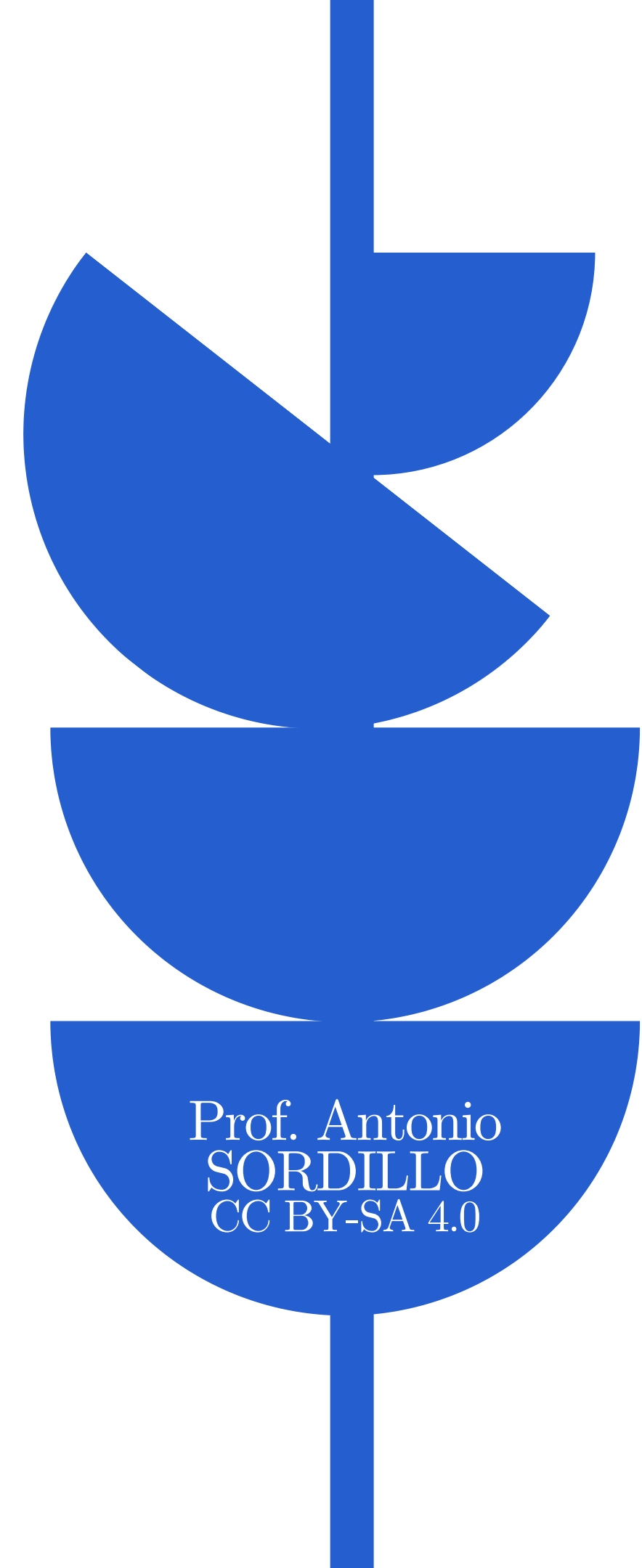
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Gli indici decennali
sono utili se non
conosci la data esatta
dell'evento che stai
cercando, ma anche se
desideri trovare, ad
esempio, altri figli della
coppia, un decesso o
un matrimonio.



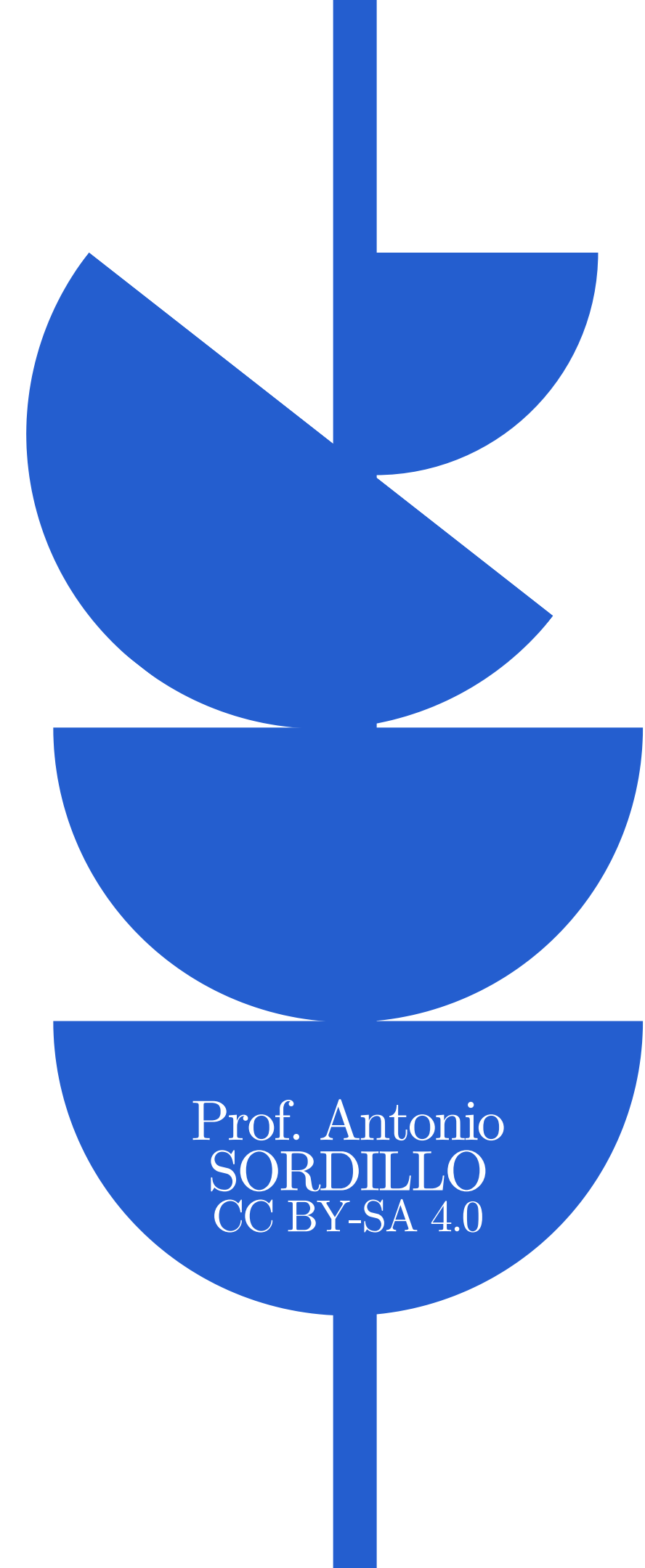
Esempio

Il tuo bisnonno è nato nel 1890 nella città di Contursi e stai cercando l'atto di matrimonio dei suoi genitori. Nel XIX secolo la maggior parte dei bambini nasceva dopo il matrimonio dei loro genitori.

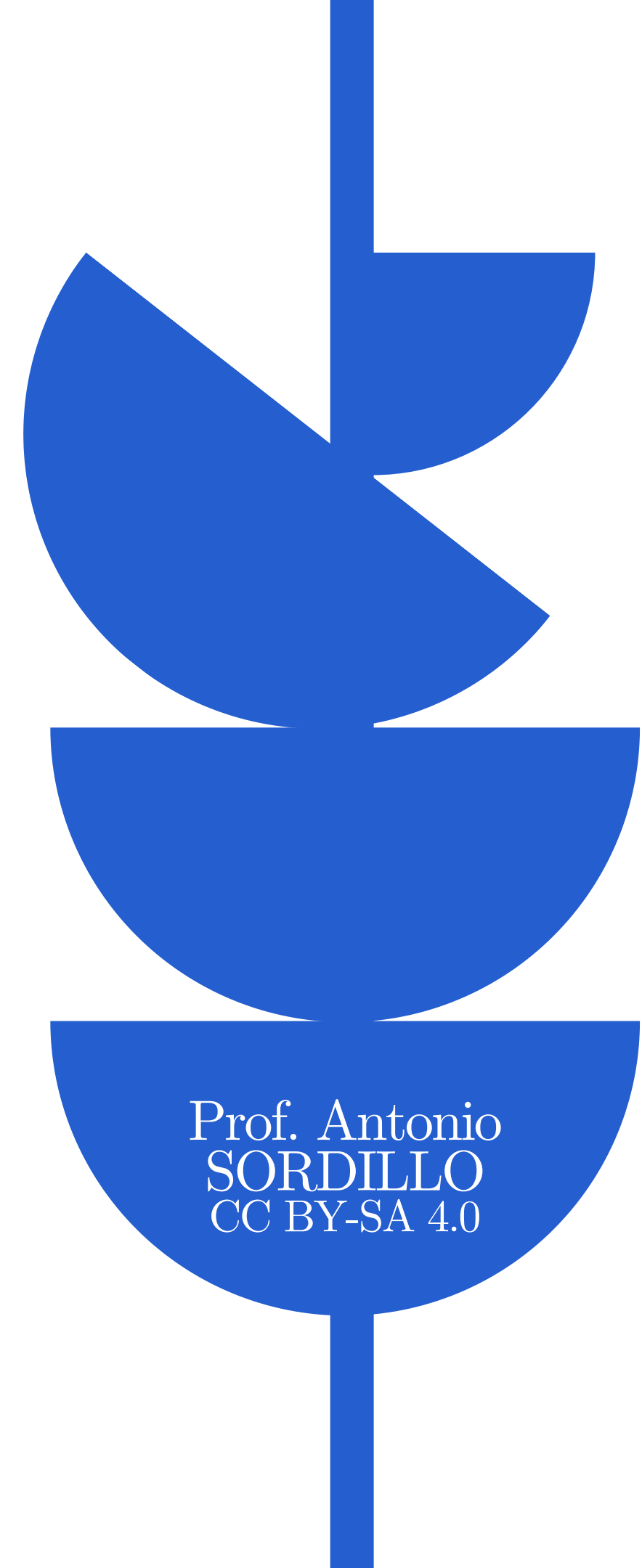


Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

- Cerca l'indice decennale che va dal 1882 al 1891 della città di Contursi.
- Vai alla lettera con cui inizia il cognome dello sposo
- Cerca il suo cognome nell'elenco.
- Se non lo trovi, consulta l'indice decennale precedente, in questo caso quello dal 1881 al 1872.



Seguendo questo metodo,
procederai lentamente
risalendo di generazione
in generazione.
Abbastanza facilmente,
raggiungerai l'anno 1866.

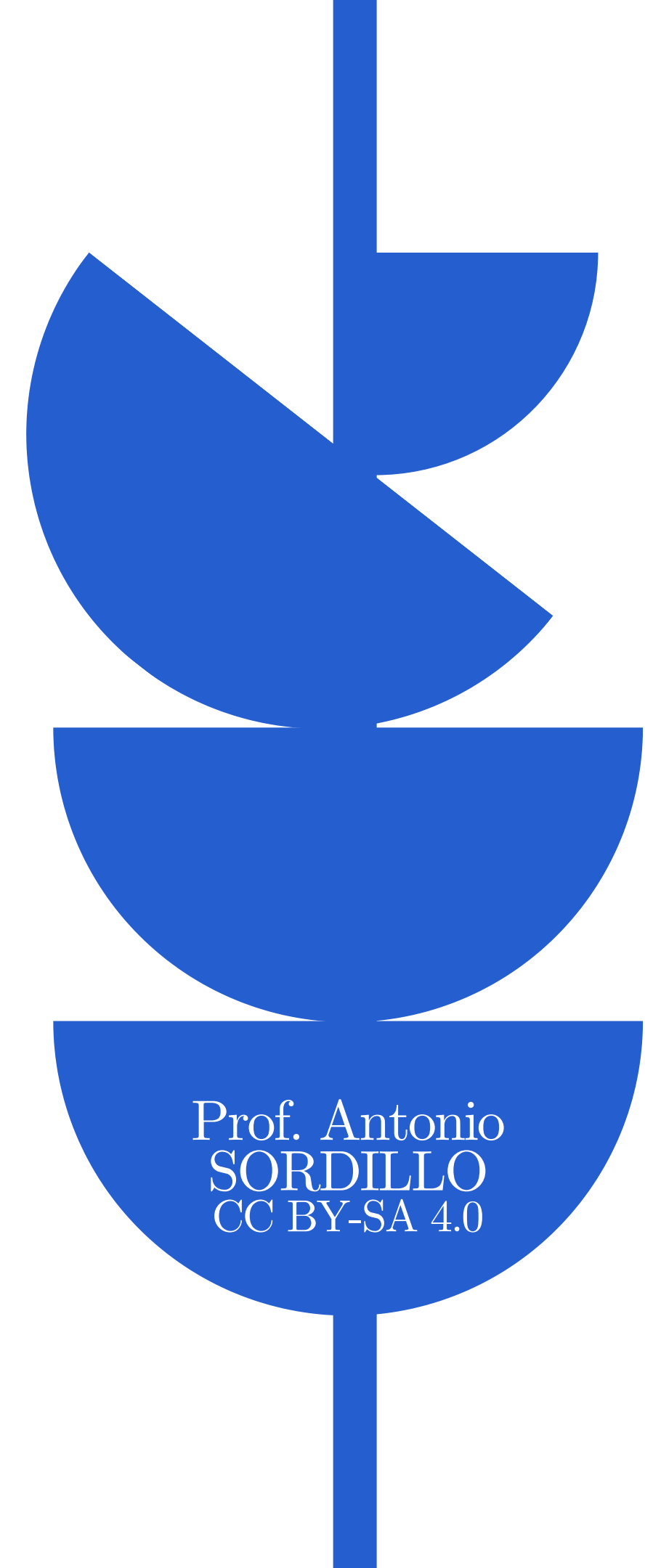


Perché l'anno 1866?

In Italia lo stato civile è stato istituito nel 1866.

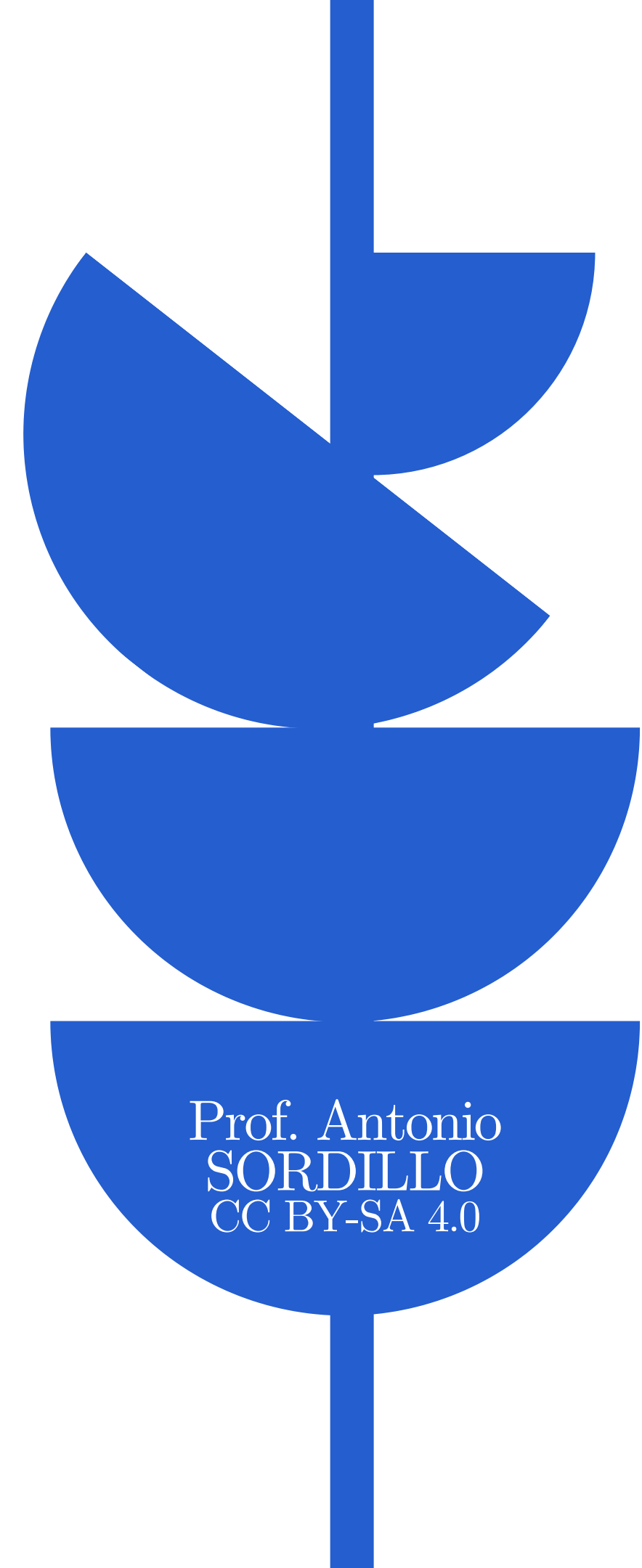
Attualmente, il 70% dei registri digitalizzati arriva solo fino al 1866.

Prima di questa data, gli atti sono conservati negli archivi parrocchiali, non digitalizzati e non disponibili online.

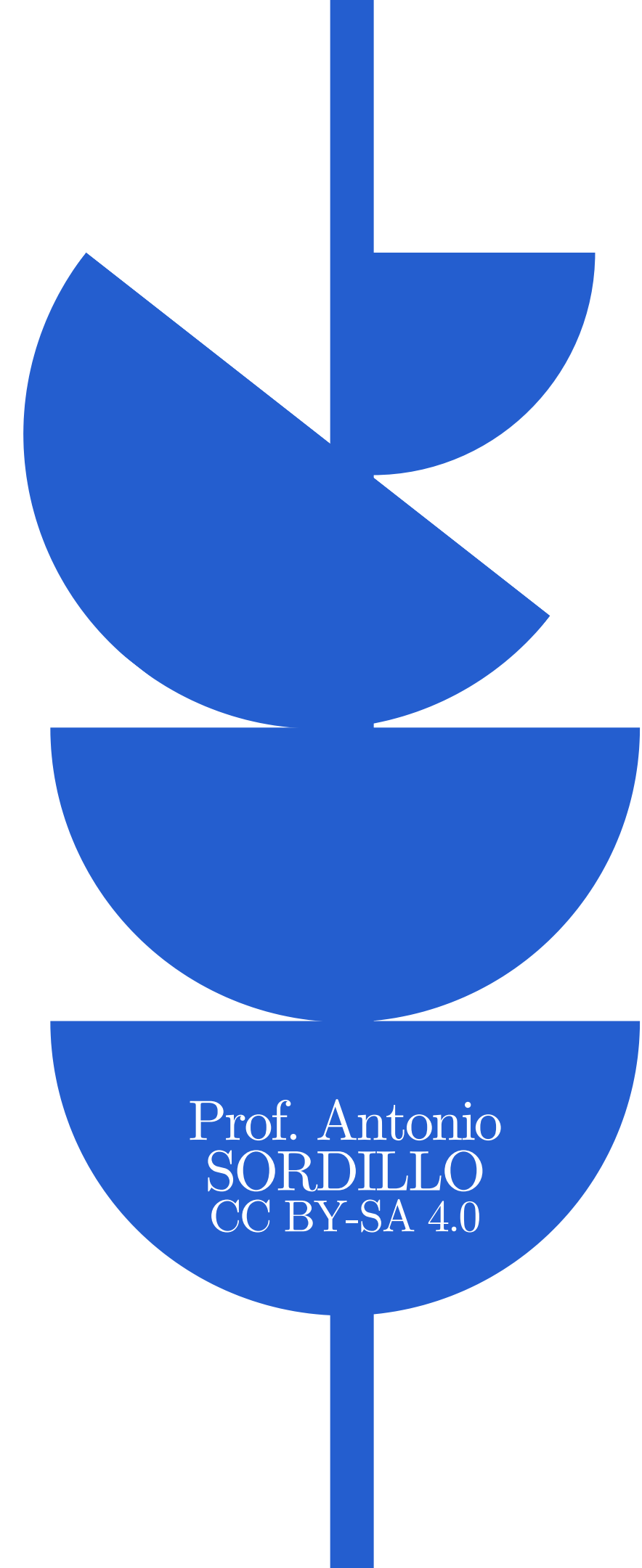


Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Tuttavia, ci sono
eccezioni come per le
province di Salerno,
Messina, Napoli,
Genova, Firenze,
Pisa, Lucca, Reggio
Calabria, Bari,
Foggia, ecc...



Prima del 1866 non si parla più di stato civile, ma di registri parrocchiali. Sono sostanzialmente la stessa cosa (registri di battesimi, matrimoni e morti), ma venivano conservati dalle parrocchie anziché dai comuni.

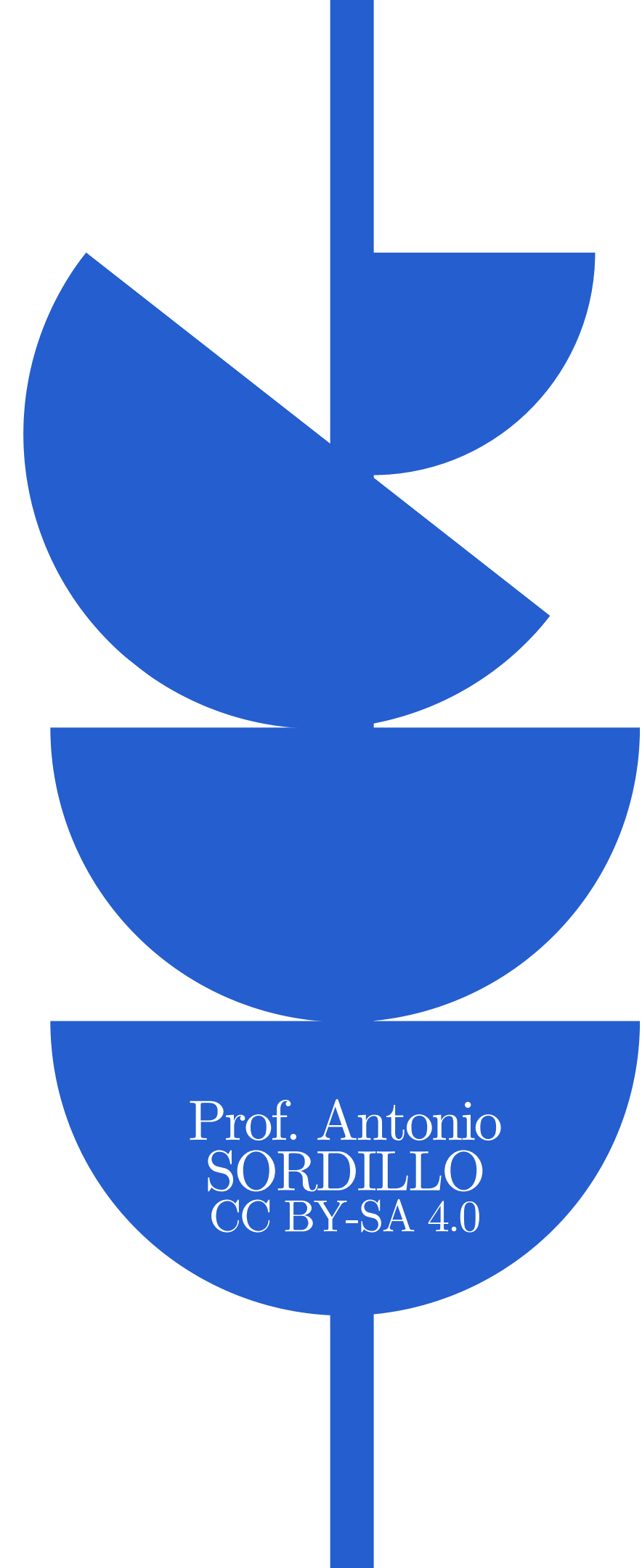


Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Le ricerche
possono
essere più
complesse
perché

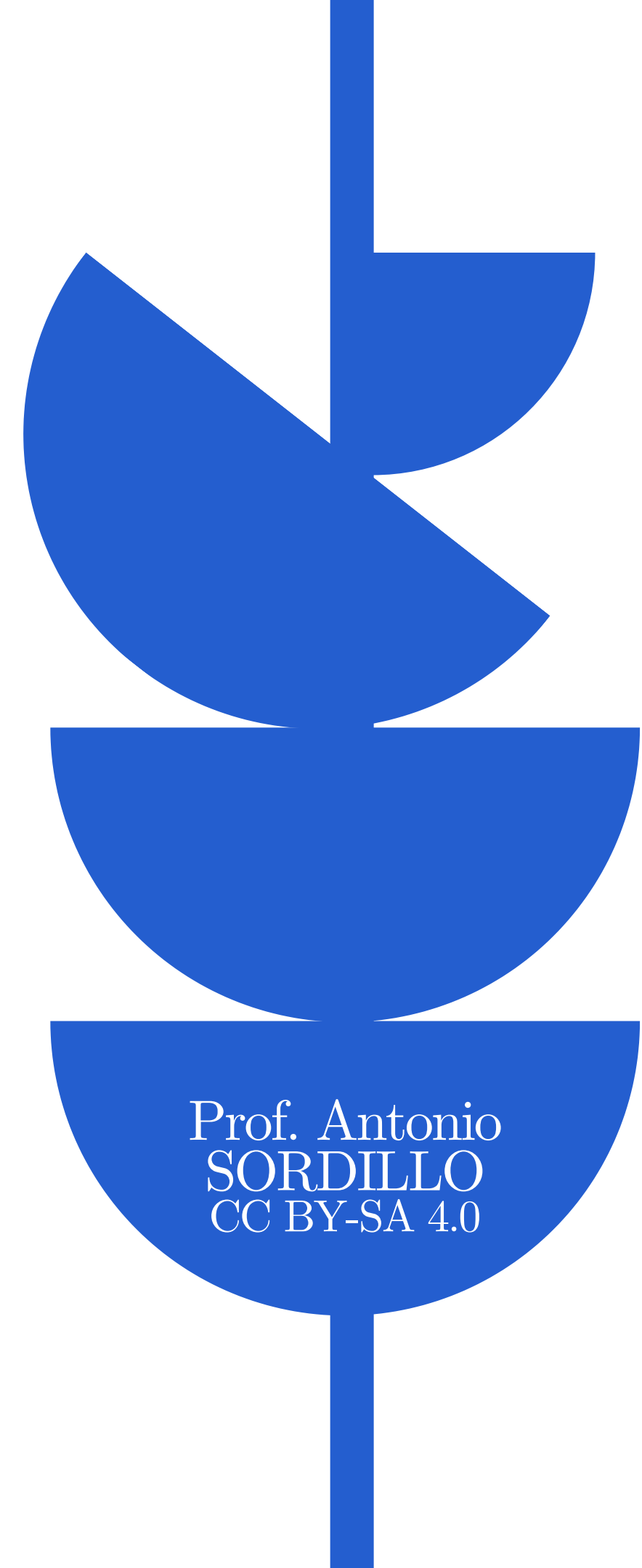
- Gli indici decennali non esistono o sono molto scarsi.
- Gli atti contengono sempre meno informazioni.
- La calligrafia è più difficile da leggere.
- Non sono disponibili online.

Step 4
Approfondisci
le ricerche



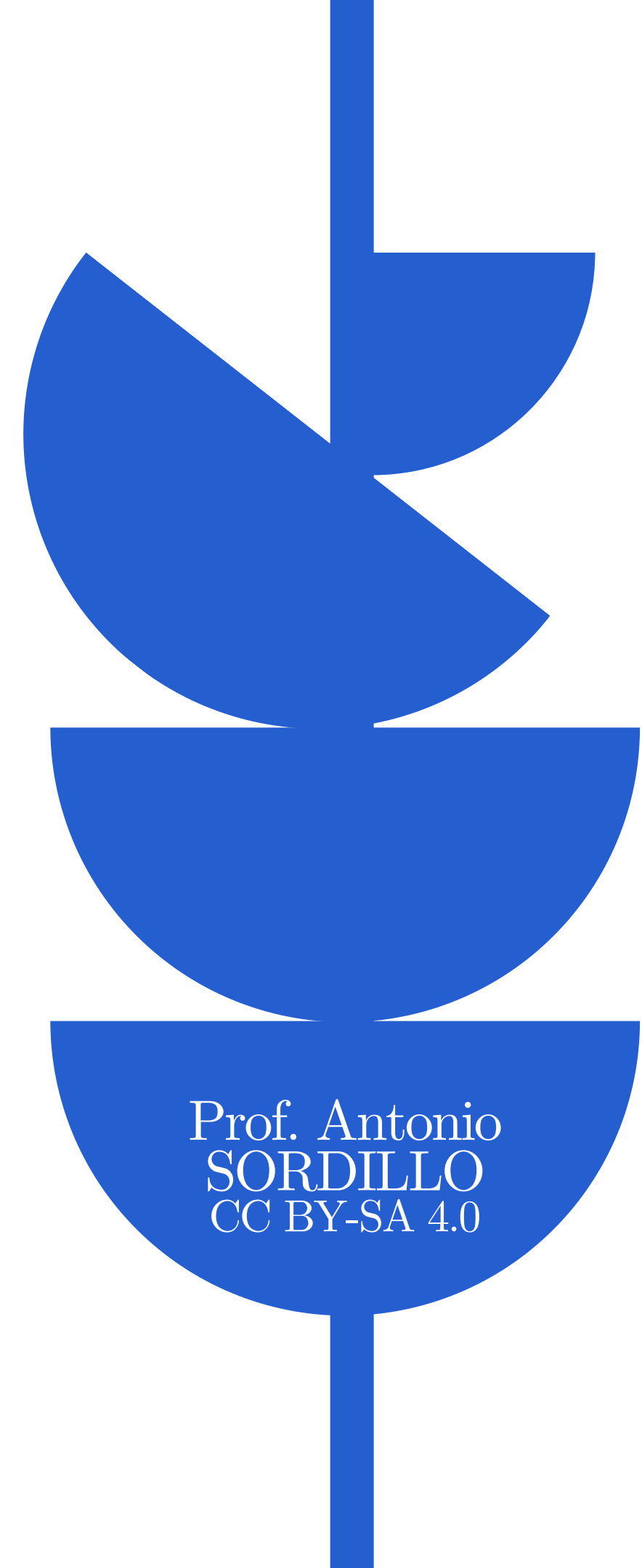
Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

Grazie a questa guida,
ora sei in grado di
muoverti agilmente
attraverso le
complessità dello stato
civile e gli atti di
nascita, matrimonio e
morte non hanno più
segreti per te.



Ma non è tutto!

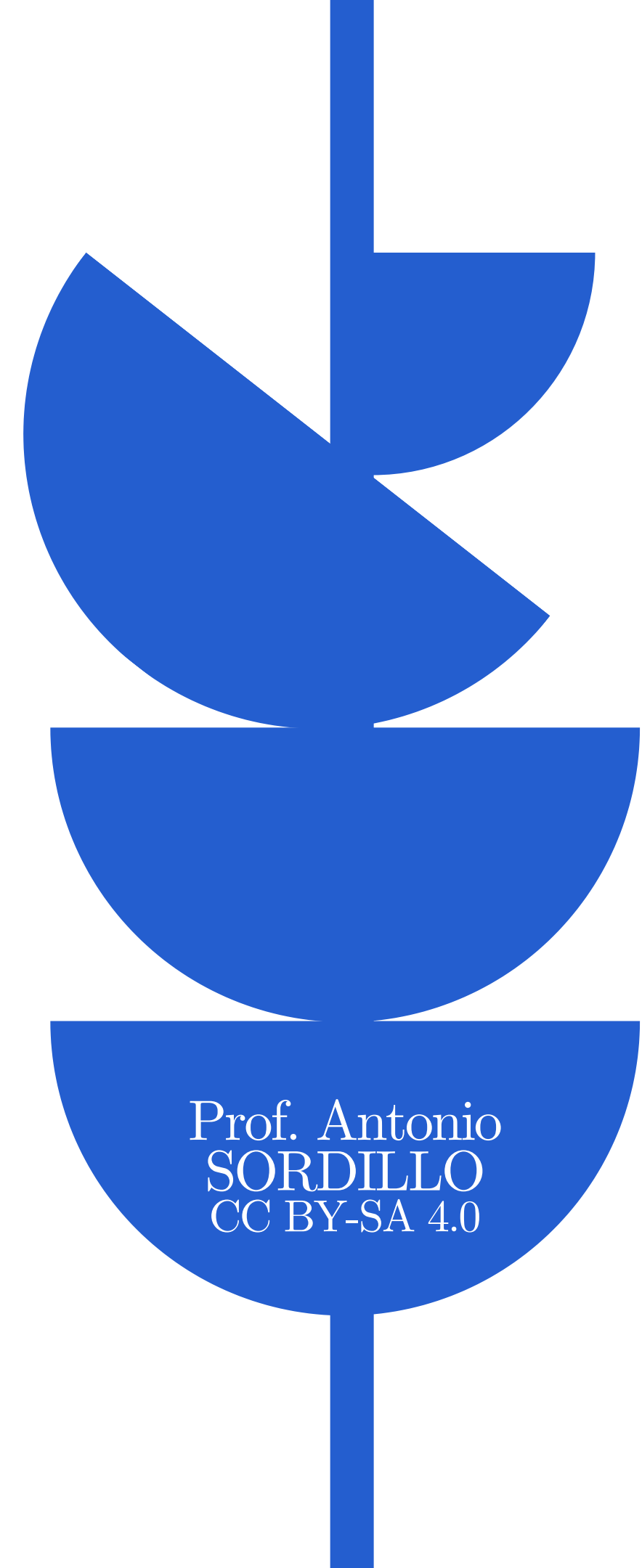
Lo stato civile è la fonte principale dei genealogisti, ma non è l'unica. Ce ne sono molte altre a tua disposizione che puoi consultare gratuitamente e che ti aiuteranno a ricostruire la storia della tua famiglia.



Ecco un elenco non esaustivo

- I *census*
- I registri notarili
- Registri di matricola militare
- Archivi giudiziari (condanne, divorzi, ecc...)
- Archivi ospedalieri

Per altri tipi di fonti,
dovrai recarti
personalmente presso
l'archivio per consultare
gli originali.



Prof. Antonio
SORDILLO
CC BY-SA 4.0

*Grazie per aver
letto fino a qui*

Contatti

Email

antoniosordillo@iisteggiano.edu.it

Stanza online (su appuntamento)

<https://whereby.com/ricevimento-profsordillo>

